



BILANCIO D'ESERCIZIO 2011

Bilancio d'esercizio 2011
Approvato dall'Assemblea dei Soci
di Emiliambiente Spa del

Sommario

Organi della società	4
Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2011	6
<i>Composizione societaria EmiliAmbiente S.p.A.</i>	6
<i>Condizioni operative e sviluppo dell'attività</i>	7
<i>Andamento della gestione</i>	7
<i>Andamento della gestione nei settori in cui opera la società</i>	9
<i>Gestione e struttura interna</i>	14
<i>Principali dati economici</i>	15
<i>Principali dati patrimoniali</i>	16
<i>Principali dati finanziari</i>	16
<i>Investimenti e manutenzioni</i>	17
<i>Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti</i>	21
<i>Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti</i>	21
<i>Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio</i>	21
<i>Destinazione del risultato d'esercizio</i>	21
<i>Conclusioni e evoluzione prevedibile della gestione</i>	22
Relazione del Collegio Sindacale	27
Bilancio al 31/12/2011	32
<i>Stato patrimoniale attivo</i>	32
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	32
B) Immobilizzazioni	32
C) Attivo circolante	33
D) Ratei e risconti	34
<i>Stato patrimoniale passivo</i>	34
A) Patrimonio netto	34
B) Fondi per rischi e oneri	35
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	35
D) Debiti	35
E) Ratei e risconti	37

<i>Conti d'ordine</i>	37
<i>Conto economico</i>	38
A) Valore della produzione	38
B) Costi della produzione	38
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	40
E) Proventi e oneri straordinari.....	40
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	41
Nota integrativa al bilancio al 31/12/2011	42
<i>Premessa</i>	42
Attività svolte	42
Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio	42
<i>Criteri di formazione</i>	44
<i>Criteri di valutazione</i>	44
<i>Dati sull'occupazione</i>	48
<i>Attività</i>	49
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	49
B) Immobilizzazioni	49
C) Attivo circolante	52
D) Ratei e risconti	54
<i>Passività</i>	55
A) Patrimonio netto	55
B) Fondi per rischi e oneri.....	57
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	58
D) Debiti	58
E) Ratei e risconti.....	59
<i>Conti d'ordine</i>	60
<i>Conto economico</i>	60
A) Valore della produzione	60
B) Costi della produzione.....	61
C) Proventi e oneri finanziari	64
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	65
E) Proventi e oneri straordinari.....	65
Prospetti Integrativi Economico-Patrimoniali	68

Organi della società

Presidente

Emiliano Occhi

Consiglio di Amministrazione

Andrea Marsiletti

Pietro De Angelis

Collegio Sindaci Revisori Sindaci effettivi

Presidente

Alberto Verderi

Roberto Gaibazzi

Alessandro Giaquinto

Sindaci supplenti

Lorenzo Scarabelli

Pietro Pellegrini

www.emiliambiente.it

info@emiliambiente.it



Relazione sulla gestione del Bilancio d'Esercizio

Reg. Imp. 00430720342

Rea 191247

EMILIAMBIENTE S.P.A.

Sede in VIA GRAMSCI N. 1B - 43036 FIDENZA (PR) Cap. sociale Euro 214.211 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2011

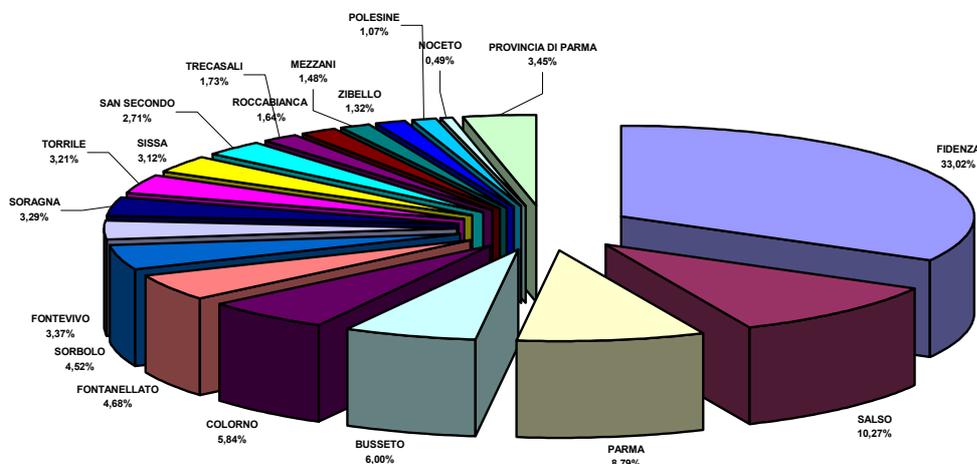
Signori Azionisti,

il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2011, si chiude con un utile netto di 413.077 € dopo avere fatto ammortamenti tecnici per complessivi 914.058 € ed aver speso costi di canone alle società patrimoniali Ascaa S.p.a. e San Donnino Multiservizi S.r.l. rispettivamente per € 2.236.197,00 e € 592.249,00, ed aver speso costi per rimborso mutui pregressi a Enti soci per € 134.993,91.

L'esercizio sottoposto alla vostra approvazione è quindi il terzo della nuova società di gestione ed il secondo comprendente 12 mesi di attività (tutto l'anno solare 2011) in quanto il 1° bilancio d'esercizio è stato caratterizzato da una gestione di 15 mesi (01/10/2008 al 31/12/2009), come previsto dall'atto costitutivo redatto dal Notaio Dott. Carlo Maria Canali in data 29.09.2008 (Rep. n.21431 Racc. n.10711).

Composizione societaria EmiliAmbiente S.p.A.

La società è attualmente partecipata interamente da Enti Pubblici ed ha un capitale interamente versato di € 214.211,00.

Grafico 1. Composizione societaria

ENTI SOCI	AZIONI	%
FIDENZA	70.722	33,02
SALSOMAGGIORE	22.008	10,27
PARMA	18.838	8,79
BUSSETO	12.852	6,00
COLORNO	12.500	5,84
FONTANELLATO	10.035	4,68
SORBOLO	9.683	4,52
PROVINCIA DI PARMA	7.398	3,45
FONTEVIVO	7.218	3,37
SORAGNA	7.042	3,29
TORRILE	6.866	3,21
SISSA	6.690	3,12
S. SECONDO PARMENSE	5.810	2,71
TRE CASALI	3.697	1,73
ROCCABIANCA	3.521	1,64
MEZZANI	3.169	1,48
ZIBELLO	2.817	1,32
POLESINE PARMENSE	2.289	1,07
NOCETO	1.056	0,49

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La società opera nell'ambito del Ciclo Idrico Integrato.

Ai sensi dell'articolo 2428 codice civile si segnala che, attualmente, non vi sono sedi secondarie.

Andamento della gestione

Andamento economico e finanziario generale

Il risultato economico complessivo del 2011 in premessa citato, trova conferma nel conto economico.

	31/12/2011	31/12/2010	31/12/2009
valore della produzione	3.176.185	1.269.387	2.353.229
margine operativo lordo	1.050.204	(441.765)	382.554
Risultato prima delle imposte	725.911	715.710	619.892

I risultati sottoposti all'approvazione dell'assemblea dei soci, sono significativi per un'Azienda che opera esclusivamente nel settore idrico, di grande importanza ambientale e sociale, ma che vede contingentati i propri margini di remunerazione dalla composizione tariffaria voluta dal Metodo Normalizzato Regionale. Il risultato è altresì particolarmente importante se si considera che l'azienda ha iniziato la propria attività priva di capitale. Solo per memoria si ricorda che per la liquidità necessaria all'avviamento dell'attività sono stati infatti ottenuti due fidi bancari dell'importo di 750.000 e 800.000 euro, rilasciati rispettivamente da Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza e da Banca Monte Parma. Per il finanziamento degli investimenti previsti nel Piano d'Ambito 2008-2012 si sono ottenute risorse per 16 milioni di euro. Allo stato attuale degli impieghi, considerato anche l'esborso per l'acquisizione dei cespiti del SII di Salsomaggiore, restano risorse per gli investimenti del nuovo piano 2011-2025, per la sola

annualità 2012.

Si precisa che tutti i finanziamenti ordinari e straordinari sopra evidenziati sono garantiti tramite fidejussioni rilasciate da Ascaa S.p.a.

Fatti di rilievo nella gestione 2011

Dalla data di partenza dell'operatività di Emiliambiente (01/10/2008) è stata svolta una rilevante attività finalizzata al rispetto dei programmi affidati da parte dei Soci che è proseguita nel 2011 come da piani di sviluppo societari.

Il fatto saliente dell'esercizio 2011 è l'acquisizione della gestione del Comune di Salsomaggiore Terme dal 01/01/2011 di fatto espletando tutte le procedure negli ultimi giorni del 2010.

Di seguito, sinteticamente si descrivono le attività espletate:

- passaggio personale dipendente da Salso Servizi S.p.a. (gestore uscente) in Emiliambiente con conseguente firma di accordo con le OO.SS.;
- stipula addendum alla convenzione ATO/Gestore con conseguente approvazione del nuovo contratto di servizio;
- approvazione nuovo piano d'ambito (esclusivo per Emiliambiente S.p.a.) 2011-2015 e conseguente piano investimenti 2011-2025;
- informativa a tutti i clienti e fornitori sulla variazione del gestore a Salsomaggiore Terme;
- nuovo rapporto con Ente socio Comune di Salsomaggiore Terme;
- inizio dell'omogeneizzazione delle procedure di lavoro adottate dal personale acquisito da Salso Servizi S.p.a.;
- acquisizione, e iscrizione in capitale societario, dei Cespiti del Servizio Idrico Integrato ceduti, al termine di un iter amministrativo complesso, solo nel marzo 2012, a valere dal 1° gennaio 2011, con regolare fattura emessa dalla società Salso Servizi, in ottemperanza a delibera Ato2 di Parma del 22 dicembre 2011

Inoltre, nell'assemblea del 22 dicembre 2011 è stato approvato il piano industriale redatto da Ernst & Young. Il piano, che costituisce il primo importante strumento di governo di cui si viene a dotare la Società, va a definire, lungo gli orizzonti temporali stabiliti dal periodo di salvaguardia, la distribuzione degli investimenti nonché l'andamento dei costi e dei ricavi nel lungo termine. Al Piano che, per forza di cose, andrà aggiornato annualmente con le risultanze di consuntivo dell'esercizio, ci si troverà sempre a far da riferimento per la corretta determinazione delle scelte strategiche aziendali.

Oltre alle attività tecniche sopra descritte, l'azienda ha provveduto anche ad altre attività straordinarie di significativa importanza:

- certificazione Qualità ISO 9001 – nello scorso mese di luglio, dopo la conclusione dei lavori di potenziamento e miglioramento del depuratore, la società ha ulteriormente implementato il proprio sistema di gestione della qualità, estendendolo al ciclo idrico integrato del comune di Sissa. La certificazione ha di fatto ratificato l'omogeneizzazione delle procedure di lavoro adottate in azienda ed è condizione indispensabile per garantire agli utenti una gestione improntata all'efficienza, all'efficacia e all'economicità, oltre che per fornire all'azienda un patrimonio di know how impiantistico che prima non possedeva, a causa del non fluido processo di acquisizione degli impianti alle Amministrazioni Comunali.

- si è concluso l'iter di regolamentazione della somministrazione e della proposta tariffaria per l'anno 2011 con ATO.
- si è di fatto conclusa tutta la fase di studio e verifica al fine del riassetto organizzativo della società con adozione della nuova organizzazione della pianta organica deliberata dall'assemblea soci in data 20.12.2011;
- iniziato e concluso l'iter al fine della progettazione, bando ed aggiudicazione di due gare per realizzazione impianti fotovoltaici da 1Mwp cadauno presso le centrali di Priorato e San Donato in collaborazione con Provincia di Parma ed ASCAA S.p.a.; per quanto attiene l'impianto di Priorato lo stesso è entrato in funzione nel luglio 2011 mentre per l'impianto di San Donato a tutt'oggi siamo in contenzioso con l'aggiudicatario in quanto le opere non hanno avuto inizio;
- iniziato e concluso l'iter progettuale, gara ed esecuzione con termine lavori entro il 31/12/2010 di un nuovo impianto fotovoltaico posizionato sul tetto del cimitero del Comune di Trecasali; tale opera è stata seguita da Emiliambiente su mandato conferito da ASCAA S.p.a. derivato da un accordo fra ASCAA stessa ed i Comune di Trecasali. L'impianto, che Ascaa detiene in diritto di superficie ventennale concesso dal Comune, è entrato in funzione in data 01/07/2011.

Politica tariffaria

Gli aumenti delle tariffe per il 2011 (nuovo PDA 2011-2025) sono stati attuati in relazione ai Piani tariffari deliberati da ATO (in relazione agli investimenti previsti). In particolare, nel corso dell'annualità si è raggiunto l'obiettivo dell'unica articolazione tariffaria il sub ambito servito ad eccezione della sola tariffa del neo-entrato comune di Salsomaggiore, per il quale si perseguita la politica del graduale allineamento alla tariffa Emiliambiente, realizzando l'aumento, per il primo anno, con la sola modifica dell'articolazione tariffaria, lasciando invariata la tariffa unitaria.

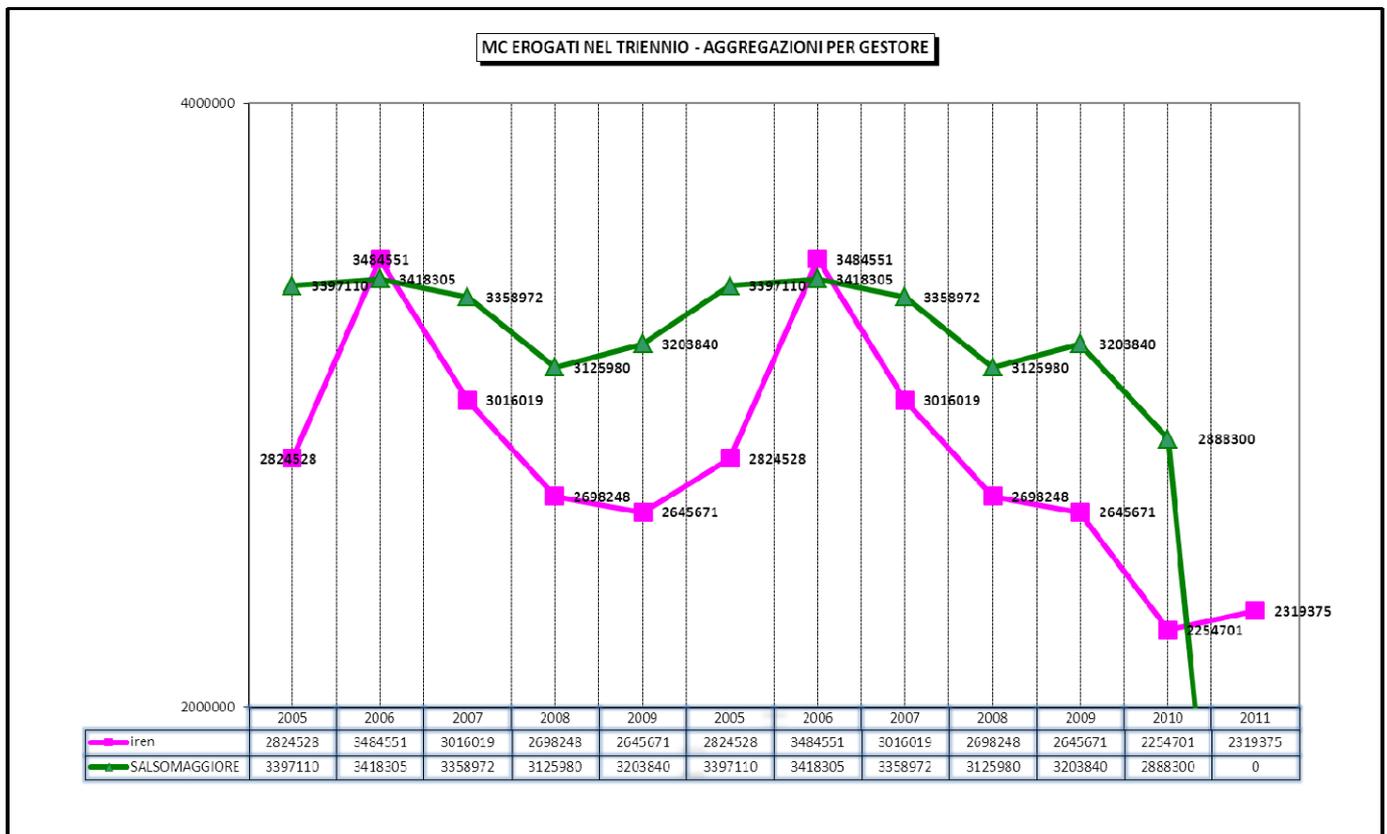
Nel corso dell'esercizio non è stata adeguata la tariffa per l'acqua ceduta a terzi, per la quale è intervenuta la firma della nuova convenzione di fornitura con il principale cliente Enia, che prevede tariffe differenziate per scaglioni.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Grande distribuzione

Nel corso dell'esercizio la società, attraverso i suoi 176 km di rete idrica, ha distribuito complessivamente 14.691.287 m³ di acqua (registrando un aumento di circa il 4,75% rispetto al 2010), di cui 2.319.375 m³ ad Iren, unico cliente della grande distribuzione oggi rimasto dopo l'entrata di Salsomaggiore in gestione diretta, con una diminuzione dell'incidenza sul complesso dei m³ venduti del 55% rispetto al 2010, e, realisticamente del 2,87% rispetto al prelievo della sola Iren.

Figura 1- Mc erogati: aggregazioni per gestore



Per la grande distribuzione la situazione sta diventando, anno dopo anno, sempre più critica in quanto IREN sta progressivamente riducendo i prelievi dai nostri pozzi ed erodendo di fatto marginalità all'azienda. Si sottolinea quanto gli investimenti effettuati negli anni passati da ASCAA S.p.A. sulla grande distribuzione, sono stati programmati e realizzati anche e soprattutto per servire i Comuni in gestione ad IREN. Nel Piano Industriale redatto da Ernst & Young il ricavo previsto dalla vendita al gestore IREN è prudenzialmente progressivamente fatto scemare dal 2013 in avanti.

Il sistema di approvvigionamento idrico, com'è risaputo, è basato su tre campi pozzi (Parola, Priorato, S. Donato) e telecontrollato dalla nostra sede centrale.

Sull'acqua distribuita, oltre ai controlli eseguiti dagli organi competenti per legge, vengono effettuati controlli puntuali interni, utilizzando il laboratorio d'analisi di IREN, sia sull'acqua che arriva da falda, sia su quella stoccata nelle vasche e serbatoi e in diversi punti di distribuzione.

Le risultanze di questi controlli hanno riscontrato un sostanziale mantenimento del parametro della durezza ed una stabilizzazione del contenuto dei nitrati.

Tabella 1- Raffronti mc cubi erogati nel triennio, a gestioni, grande distribuzione,

	2010	2011	2011-2010
grande distribuzione mc.	5.143.001	2.319.375	-54,90%
ascaa gestioni mc.	8.882.482	12.371.912	39,28%
Totale	14.025.483	14.691.287	4,75%

Distribuzione acquadottistica all'utenza.

Il servizio nei 13 Comuni è stato svolto in modo standard, come normali sono stati gli interventi di manutenzione, come si può evincere nei documenti agli atti della società.

Va comunque rilevata la situazione di alcune reti comunali, per le quali i relativi interventi di rifacimento sono stati inseriti nel nuovo Piano Investimenti 2011-2025.

Depurazione e Fognatura

Nell'anno 2011 Emiliambiente ha continuato l'opera di miglioramento della gestione degli impianti già inclusi nella gestione 2010 e incrementato il numero di impianti di depurazione da 33 a 36 acquisendo dal primo di Gennaio 2011 in gestione diretta, quindi con operatori propri e non cedendo a terzi la conduzione e gestione, due impianti biologici, Salsomaggiore e Tabiano, e un impianto di Fitodepurazione, Case Passeri. Pertanto il numero di impianti gestiti è variato in : n. 31 impianti di depurazione con trattamenti secondari, n. 5 fosse Imhoff, 68 sollevamenti fognari, n. 2 griglie e n. 425 chilometri circa di reti fognarie sommate alle reti Salsomaggiore la cui estensione è in via di definizione.

Mantenendo come obiettivo aziendale il costante miglioramento, anche quest'anno l'attenzione è stata posta sul migliorare lo stato degli impianti meno efficienti mirando a consolidare in modo permanente quanto già ottenuto negli anni passati.

Certamente un grosso impegno hanno rappresentato gli impianti del Comune di Salsomaggiore che, come noto, versavano in condizioni non buone probabilmente a causa di una gestione poco attenta. Gli impianti hanno avuto necessità non solo di investimenti in termini di riparazioni e sostituzione di macchinari, ma anche di ripristino del processo che ha comportato molte attenzioni e impegno per ottenere, ad oggi, dei buoni risultati, soprattutto nel caso dell'impianto di Tabiano. Nel 2012 verrà proseguita l'opera di miglioramento e risoluzione in via definitiva delle problematiche studiate nell'anno passato.

In generale sono state completate e si è dato corso ad una serie di progettazioni ed interventi per le strutture più critiche (per cui si rimanda al quadro degli interventi in calce alla presente relazione).

Gli interventi progettati nel corso del 2010/2011 vedranno la loro realizzazione nel 2012 con i vantaggi già noti non solo del miglioramento dell'efficienza depurativa ma anche della diminuzione dei costi energetici, poiché comprendono un cambio di tecnologia all'interno del

comparto di ossidazione e, nel caso di Busseto, anche un sistema avanzato di gestione del processo che spingerà al massimo il rendimento sia depurativo che energetico.

Si segnala solo che gli impianti di Zibello Capoluogo e Sissa Capoluogo sono stati oggetto di ampliamenti consistenti che hanno portato a sensibili miglioramenti per il trattamento dei reflui dei due Comuni. E' stato assunto in gestione diretta l'impianto di Gainago.

Sull'impianto di Fidenza Capoluogo sono ancora in corso le opere relative al primo e al secondo stralcio volto al potenziamento della linea fanghi e dei pretrattamenti.

In merito ai risultati ottenuti quest'anno preferiamo mostrare quanto ottenuto impianto per impianto così da poter apprezzare quanto realizzato ed evidenziare quanto invece ancora da migliorare.

Sottolineiamo comunque che la capacità media di abbattimento degli impianti rimane pressoché stabile, eccezione fatta per le fosse Imhoff le cui problematiche e limiti sono più che note e l'impianto di Roccabianca il cui problema è strutturale (ingressi poco carichi a fronte di un eccesso di aerazione in vasca) e verrà risolto nel 2012.

Di seguito la tabella riepilogativa.

AUTOCONTROLLI OUT	2009			2010			2011				
	autocontrolli			autocontrolli			autocontrolli				
IMPIANTO	N. PARAMETRI MISURATI	N. PARAMETRI FUORI SOGLIA	%	N. PARAMETRI MISURATI	N. PARAMETRI FUORI SOGLIA	%	N. PARAMETRI MISURATI	N. PARAMETRI FUORI SOGLIA	%		
1 BUSSETO	108	3	3%	172	9	5%	224	8	4%	MIGLIORATO	BUSSETO
2 SANTA CROCE	55	11	20%	36	0	0%	48	0	0%	MIGLIORATO	SANTA CROCE
3 VEDOLE	24	10	42%	28	7	25%	27	10	37%	PEGGIORATO	VEDOLE
4 TOCCALMATTO	28	4	14%	29	0	0%	28	24	86%	PEGGIORATO	TOCCALMATTO
5 MEZZANO RONDANI	33	14	42%	28	13	46%	27	12	44%	MIGLIORATO	MEZZANO RONDANI
6 CARZETO	26	1	4%	21	0	0%				ELIMINATO	CARZETO
7 VIAROLO	36	3	8%	55	0	0%	59	0	0%	STABILE	VIAROLO
8 SORAGNA	45	10	22%	42	4	10%	38	4	11%	STABILE	SORAGNA
9 FONTANELLATO	36	3	8%	54	3	6%	64	0	0%	MIGLIORATO	FONTANELLATO
10 SISSA	45	5	11%	54	8	15%	87	2	2%	MIGLIORATO	SISSA
11 TORRILE	127	3	2%	149	0	0%	223	0	0%	MIGLIORATO	TORRILE
12 RIVAROLO	36	8	22%	9	1	11%				ELIMINATO	RIVAROLO
13 COLORNO NORD	36	2	6%	52	6	12%	96	6	9%	MIGLIORATO	COLORNO NORD
14 COLORNO SUD	36	2	6%	64	6	9%	88	8	0%	MIGLIORATO	COLORNO SUD
15 SAN SECONDO	58	7	12%	49	4	8%	68	0	0%	MIGLIORATO	SAN SECONDO
16 TRECASALI	36	2	6%	45	0	0%	38	0	0%	STABILE	TRECASALI
17 RONCO	36	3	8%	52	5	10%	38	2	5%	MIGLIORATO	RONCO
18 CASTELLINA	42	6	14%	53	1	2%	43	1	2%	STABILE	CASTELLINA
19 DIOLO	29	0	0%	35	0	0%	42	0	0%	STABILE	DIOLO
20 POLESINE	72	8	11%	45	0	0%	54	0	0%	STABILE	POLESINE
21 COLTARO	29	0	0%	35	2	6%	39	0	0%	MIGLIORATO	COLTARO
22 VIDALENZO	37	8	22%	56	2	4%	56	0	0%	MIGLIORATO	VIDALENZO
23 RONCOLE	24	6	25%	33	10	30%	28	2	7%	MIGLIORATO	RONCOLE
24 SANT'ANDREA	24	10	42%	28	10	36%	28	9	32%	MIGLIORATO	SANT'ANDREA
25 ZIBELLO	31	8	26%	28	5	18%	223	4	2%	MIGLIORATO	ZIBELLO
26 PIEVEOTTIVILLE	36	5	14%	54	0	0%	48	0	0%	STABILE	PIEVEOTTIVILLE
27 FITODEPURAZIONE	30	5	17%	45	1	2%	34	0	0%	MIGLIORATO	FITODEPURAZIONE
28 ROCCABIANCA	78	6	8%	56	0	0%	78	6	8%	PEGGIORATO	ROCCABIANCA
29 FIDENZA	261	3	1%	258	7	3%	482	7	1%	MIGLIORATO	FIDENZA
30 RIMALE	23	0	0%	28	0	0%	28	0	0%	STABILE	RIMALE
31 CASTIONE MARCHESI	29	0	0%	44	0	0%	51	2	4%	PEGGIORATO	CASTIONE MARCHESI
32 CHIUSA FERRANDA	29	0	0%	45	0	0%	48	0	0%	STABILE	CHIUSA FERRANDA
33 FORNIO	24	4	17%	28	3	11%	31	7	23%	PEGGIORATO	FORNIO
34 SANTA MARGHERITA	28	11	39%	28	10	36%	28	12	43%	PEGGIORATO	SANTA MARGHERITA
35 BASTELLI	24	1	4%	28	0	0%	28	4	14%	PEGGIORATO	BASTELLI
36 SALSOMAGGIORE							362	29	8%	PRIMA GESTIONE	SALSOMAGGIORE
TABIANO							252	41	16%	PRIMA GESTIONE	TABIANO
CASE PASSERI							28	0	0%	PRIMA GESTIONE	CASE PASSERI
TOT.	1651	172	10%	1866	117	6%	2522	130	5%		

AUTOCONTROLLI OUT	2009			2010			2011		
	AUTOCONTROLLI			AUTOCONTROLLI			AUTOCONTROLLI		
IMPIANTO	N. PARAMETRI MISURATI	N. PARAMETRI FUORI SOGLIA	%	N. PARAMETRI MISURATI	N. PARAMETRI FUORI SOGLIA	%	N. PARAMETRI MISURATI	N. PARAMETRI FUORI SOGLIA	%
TOT.	1651	172	10%	1866	117	6%	2522	130	5%

Si fa notare che il numero di analisi svolte è ulteriormente aumentato nel 2011, nonostante il numero di parametri fuori limite sia diminuito, segno questo di un miglioramento.

La scelta fatta nel 2010 di estendere l'esternalizzazione della gestione degli impianti anche ai comuni di Busseto e San Secondo ha dato i primi risultati positivi. L'obiettivo, lo ricordiamo, è chiaramente stato quello di migliorare ulteriormente il servizio non solo dal punto di vista certamente prioritario degli scarichi ma anche in termini uniformità di gestione del territorio, acquisizione di un maggior numero di dati analitici sui reflui depurati e in termini di una migliore gestione dell'aspetto esterno dei depuratori e dei sollevamenti, così come l'ottenimento di una riduzione dei disservizi.

Ad oggi rileviamo che dal punto di vista della qualità dei reflui depurati ci sono stati dei miglioramenti.

Riteniamo che con il prossimo appalto in via di preparazione si potrà migliorare ulteriormente la gestione andando a limare i punti critici rilevati con l'esperienza di quella attuale.

In ultimo il settore ha vissuto nuovamente una variazione in termini di pianta organica acquistando dal mese di Gennaio, in ragione dell'acquisizione della Gestione del Comune SII del Comune di Salsomaggiore, due nuovi dipendenti adibiti alla conduzione degli impianti del comune stesso coordinati direttamente dal Capo Impianti, che ricordiamo è stato assunto nel 2010 in sostituzione della persona che precedentemente svolgeva tale ruolo.

Fognatura

Poter utilizzare un operatore sulle problematiche specifiche emerse in corso d'anno, operazione possibile con le nuove scelte gestionali, ha permesso di svolgere attività di supervisione e rilievo in modo più presente e di produrre delle tracce scritte di quanto eseguito sugli interventi più problematici.

Il 2011 ha visto anche la risistemazione e progettazione di alcuni degli impianti di sollevamento fognari che necessitavano di ammodernamenti o potenziamento. Di seguito alcuni esempi:

Colorno - Onesti

Colorno - Serraglio

Colorno - Sanguinia

Fontanellato - Terracini

Trecasali - San Quirico Stazione ecologica

Busseto - Sollevamento PIP

Complesso rete di Torrile: Bezze 2, Rivarolo, Ponte di Pietra

Fontanellato - Sfiatore Priorato

Torrile - Vicomero: Progettazione rete e sollevamento

Torrile - rete di fognatura di collegamento dell'abitato di Gainago

Torrile - Collegamento della corte Sant'Andrea

Salsomaggiore - Via dei Gelsi

Salsomaggiore - vari sollevamenti - ristrutturazione parziale idraulica e tubazioni

San Secondo - progettazione Via Rosselli - richiesta autorizzazioni in corso

Salsomaggiore terme – fognatura

L' impianto fognario di Salsomaggiore è stato nel corso del 2011 oggetto di studio e di approfondimento per la sua particolarità costruttiva e ubicativa soprattutto nei 4 km di sottotorrente. Nonostante le difficoltà conoscitive, Ea ha proceduto con investimenti cospicui nei punti che hanno mostrato grosse criticità; via Crispi nel capoluogo e il torrente Rovacchia a Tabiano, per i quali sono andati in investimento circa 70000 euro. Altre opere di manutenzione ordinaria per un importo di circa 30000 ci hanno permesso di controllare situazioni di immediatezza. Le condizioni generali dello stato di funzionamento sono appena sufficienti ma molto debilitate e pronte ad entrare in crisi per eventi anche di carattere modesto.

Come buona parte delle aste esistenti, la mancata distinzione e separazione tra acque nere e acque bianche determina la quasi totalità degli interventi di manutenzione.

Fidenza – fognatura

Gli interventi hanno riguardato la manutenzione ordinaria delle reti gestite, con rifacimenti di piccoli tratti per la risoluzione di problematiche di deflusso.

E' stato inoltre svolto un importante lavoro di rilevamento degli sfioratori di piena posizionati sulla rete cittadina, tale lavoro ci consentirà di realizzare un modello idraulico dettagliato del reticolo fognario e prevedere le future progettazioni al fine di risolvere le problematiche di drenaggio delle acque meteoriche.

Utenti produttivi

ANNO	n° ditte monitorate	n° campionamenti eseguiti	volume scaricato [mc/anno]	Carichi inquinanti recapitati in rete		
				COD medio [mg/l]	Kg COD/die	A.E. [in termini di carico di COD]
2011	66	132	1.000.000	732	2000	16712
2010	89	74	1.037.599	979	2748	23.204
2009	84	83	1.010.137	874	2418	20.156

Commentando brevemente quanto si vede nella tabella, si può notare che si sono concentrati i controlli sui produttivi che maggiormente impattano sugli scarichi fognari, aumentando quindi i controlli su un numero inferiore di ditte.

Gestione e struttura interna.

Organizzazione presente di EmiliAmbiente S.p.A. e principali attività svolte

Per quanto riguarda l'organo di amministrazione, a seguito delle dimissioni rassegnate in data 26.10.2010 dal consigliere nonché Presidente del Consiglio di Amministrazione Amedeo Tosi, il comune di Fidenza (cui compete la nomina diretta di n 1 membro del Consiglio di Amministrazione, ai sensi art. 20 comma 1 dello statuto sociale) in data 18.01.2011 ha provveduto a nominare il Dott. Emiliano Occhi alla carica di consigliere di Emiliambiente.

Successivamente, ai sensi art. 19 comma 5 dello statuto, il Consiglio di Amministrazione

riunitosi in data 11.02.2011 ha nominato lo stesso Dr. Occhi alla carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Il mandato del Consiglio di Amministrazione attualmente in carica, al pari dell'incarico al Collegio sindacale, scade con l'approvazione del bilancio 2011.

Per quanto riguarda la struttura operativa aziendale in data 23/12/2010 l'assemblea dei soci della società ha approvato, oltre all'acquisizione della gestione di Salsomaggiore Terme, una dovuta revisione della pianta organica comprendente anche le maestranze da acquisire dal "cessato gestore" Salso Servizi S.p.a, operazione avvenuta con effetti dal 01/01/2011 .

In ottemperanza delle previsioni della pianta organica nel corso del 2011 a seguito di selezione pubblica sono entrate a far parte dell'organico aziendale n. 2 nuove unità: N. 1 addetto ai sistemi informatici-qualità e n. 1 Responsabile reti.

Inoltre è stata attivata a far data dal 01.05.2011 n. 1 assunzione con rapporto di lavoro a termine per sostituzione di dipendente in maternità, rapporto poi convertito a tempo indeterminato nel 2012 stante l'ampliamento dell'organico deliberato dall'assemblea dei soci in data 20.12.2011 col quale si è altresì operato un migliore e più efficace utilizzo delle risorse a disposizione.

L'azienda è ottemperante agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999 avendo, in ragione dei dipendenti in organico, alle proprie dipendenze n. 2 lavoratori disabili.

A far data dal 1.8.2011, a seguito di cessione volontaria rapporto di lavoro, n. 1 figura di impiegata a livello direttivo operante nell'ufficio contabile finanziario è passata da Emiliambiente alle dipendenze di San Donnino Multiservizi rientrando alle dipendenze dell'azienda di originaria appartenenza prima della costituzione di Emiliambiente.

Dal 01.01.2012 inoltre per effetto di cessione di ramo d'azienda comprendente le attività di sportello da parte di San Donnino Multiservizi Srl sono entrate a far parte dell'organico di Emiliambiente n. 2 impiegate con funzione di addette allo sportello.

La forza lavoro in capo alla società è oggi di n. 43 unità a tempo indeterminato, incluso il direttore.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società è il seguente (in Euro):

	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Ricavi netti	14.344.353	11.791.994	3.809.023
Costi esterni	11.168.168	9.265.943	1.902.225
Valore Aggiunto	3.176.185	2.526.051	1.906.798
Costo del lavoro	2.125.981	1.711.152	414.829
Margine Operativo Lordo	1.050.204	814.899	1.491.969
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	914.058	385.413	528.645
Risultato Operativo	136.146	429.486	963.324
Proventi diversi	835.808	328.267	(749.124)
Proventi e oneri finanziari	(242.869)	(42.742)	(200.127)
Risultato Ordinario	729.085	715.012	14.073
Componenti straordinarie nette	(3.174)	699	(3.872)
Risultato prima delle imposte	725.911	715.710	10.201
Imposte sul reddito	312.834	313.969	(1.135)
Risultato netto	413.077	401.741	11.336

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività.

	31/12/2011	31/12/2010	31/12/2009
ROE netto	0,47	0,83	0,45
ROE lordo	0,82	1,48	1,86
ROI	0,04	0,05	0,09
ROS	0,07	0,07	0,06

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società è il seguente (in Euro):

	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	324.900	263.655	61.245
Immobilizzazioni materiali nette	13.408.049	4.602.910	8.805.139
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	11.228	10.150	1.078
Capitale immobilizzato	13.744.177	4.876.715	8.867.462
Rimanenze di magazzino	80.497	34.694	45.803
Crediti verso Clienti	10.995.734	7.622.685	3.373.049
Altri crediti	1.860.360	1.329.546	530.814
Ratei e risconti attivi	50.767	42.840	7.927
Attività d'esercizio a breve termine	12.987.358	9.029.765	3.957.593

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2010, è la seguente (in Euro):

	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Depositi bancari	932.856	396.433	536.423
Denaro e altri valori in cassa	1.847	843	1.004
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	934.703	397.276	537.427
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	913.178	474.298	438.880
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Debiti finanziari a breve termine	913.178	474.298	438.880
Posizione finanziaria netta a breve termine	21.525	(77.022)	98.547
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti	6.500.000	4.223.123	2.276.877
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(6.500.000)	(4.223.123)	(2.276.877)

Posizione finanziaria netta	(6.478.475)	(4.300.145)	(2.178.330)
------------------------------------	--------------------	--------------------	--------------------

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2011	31/12/2010	31/12/2009
Liquidità primaria	0,78	1,18	0,92
Liquidità secondaria	0,78	1,19	0,92
Indebitamento	18,58	13,36	17,34
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,60	1,13	0,57

L'indice di liquidità primaria è pari a 0,78. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 0,78. Il valore assunto dal capitale circolante netto è da ritenersi abbastanza soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 18,58. L'ammontare dei debiti ha assunto dimensioni decisamente significative in funzione dei mezzi propri esistenti.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 0,60, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi. Al fine di ottenere una equilibrata situazione finanziaria è auspicabile l'incremento dei mezzi propri o l'ottenimento di finanziamenti a medio/lungo termine.

Investimenti e manutenzioni.

Nel corso dell'esercizio 2011 sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	1.155
Impianti e macchinari	8.734.680
Attrezzature industriali e commerciali	191.111
Altri beni	70.662

Dalla costituzione ad oggi sono state progettate e/o realizzate le seguenti opere previste dal Piano d'Ambito 2008-2012, in seguito aggiornato alla versione 2011-2025 approvata dall'Assemblea di ATO, e così come rappresentato nel piano industriale:

COD.	Comune/i	Settore	Denominazione	Descrizione lavori	2011	Contributi c/impianti	Fondi propri	Crediti
5EA	Busseto/Soragna	dep	Schema fognario-depurativo Soragna-Busseto (PPTA - A5)	potenziamento sistema di abbattimento azoto impianto di depurazione di Busseto - ristrutturazione linea fanghi (nitro-denitro)	15			
53EA	Busseto/Soragna	dep	Schema fognario-depurativo Soragna-Busseto (PPTA - A5)	aumento potenzialità di trattamento - ristrutturazione linea trattamento rifiuti (ex art. 110 D.Lgs. 152/06)				
2EA	Busseto	dep	Adeguamento scarichi di acque reflue urbane	Collettore fognario per Roncole Verdi	115		115	
7EA	Colorno	dep	Adeguamento scarichi di acque reflue urbane	depurazione reflui agglomerato di Mezzano Rondani				
54EA	Colorno	fog dep	Adeguamento scarichi di acque reflue urbane	realizzazione condotte fognarie per razionalizzazione schema e potenziamento impianto di depurazione Colorno sud				
8EA	Colorno	fog	Adeguamento scarichi di acque reflue urbane	realizzazione condotte fognarie per collettare i reflui di Vedole al depuratore di Colorno				
9EA				adeguamento e potenziamento depuratore urbano del capoluogo di Fidenza 1° stralcio	650			
55EA	Fidenza-Salsomaggiore	fog dep	Schema fognario depurativo Salsomaggiore-Fidenza	completamento schema: realizzazione condotte fognarie ed adeguamento sfioratori e stazioni di sollevamento; potenziamento impianto di depurazione di Fidenza (100.000 AE); adeguamento impianto di depurazione di Salsomaggiore				
12EA	Fidenza	dep	Adeguamento scarichi di acque reflue urbane	Interventi di manutenzione straordinaria depuratore urbano capoluogo - rotostaccatura e by-pass				
10EA	Fidenza	dep	Potenziamento impianto depuratore	raddoppio della potenzialità del dep. Di Castione Marchesi				
11EA	Fidenza	dep	Potenziamento impianto depuratore	raddoppio della potenzialità del dep. di Fornio				
13EA	Fidenza	fog	Estendimenti reti idrica e fognaria in zone non servite	realizzazione condotte fognarie per collettare i reflui di S. Margherita al depuratore di Fidenza				
18EA	Fidenza	acq	Rifacimento e potenziamento reti idriche	sostituzioni e potenziamento di reti ammalorate (Montemanulo, Pieve, Ponte Ghiare, Cà Botta, str. Orsi ed altre)	168			
19EA	Fontanellato	acq fog dep	Rifacimento e potenziamento reti idriche	adeguamenti e miglie reti e impianti idrici, fognari e di depurazione	100			
56EA	Fontanellato	fog	Adeguamento scarichi di acque reflue urbane	completamento collettore fognario lungo la via Emilia (ultimazione rete frazione Parola, lottizzazione Arcari, ...)				
22EA	Roccabianca	fog	Adeguamento scarichi di acque reflue urbane	realizzazione condotte fognarie per collettare i reflui di Ragazzola al depuratore di Roccabianca				
24EA	San Secondo	dep	Adeguamento scarichi di acque reflue urbane	adeguamento impianto di depurazione del capoluogo				
57EA	Salsomaggiore	acq fog	Riqualficazione impianti e reti		100			
58EA	Salsomaggiore	acq	Rifacimento e potenziamento reti idriche	Ristrutturazione/potenziamento serbatoi di stoccaggio per ottimizzare la distribuzione in rete				
25EA	Sissa	fog	Adeguamento scarichi di acque reflue urbane	collettamento e depurazione nuclei di San Nazzaro e Palasone				
27EA				potenziamento depuratore di Sissa (abbattimento azoto) e rifacimento dei trattamenti primari	68			
28EA	Soragna	dep	Adeguamento scarichi di acque reflue urbane	realizzazione depuratore a fanghi attivi a servizio di Carzeto	220			
29EA				collettamento di Gainago ad impianto di depurazione	48	99		
30EA	Torriale	acq	Potenziamento rete di distribuzione idrica	adeguamento condotte per servire nuove aree industriali e civili di San Polo e Colorno				
31EA				realizzazione condotte fognarie per collettare i reflui di Sant'Andrea al	72	202		

				depuratore di San Polo di Torrile				
32EA	Torrile	fogn	Adeguamento scarichi di acque reflue urbane	Collettore fognario Vicomero-Rivarolo				
34EA	Trecasali	fog	Adeguamento scarichi di acque reflue urbane	collettamento da Viarolo a Ronco Campo Canneto e potenziamento depuratore di Ronco Campo Canneto (con potenzialità 3.000 AE)				
36EA				depurazione reflui agglomerato di Zibello	20			
37EA	Busseto/Polesine/Roccabianca/Soragna/Zibello	acq	Rifacimento e potenziamento reti idriche	rifacimento/potenziamento condotta adduttrice di interconnessione a servizio comuni della Bassa				
38EA	Vari	acq	Razionalizzazione delle captazioni e completamento delle reti adduttrici di collegamento, dorsale Taro	nuova/e captazione/i di acque superficiali dal bacino Taro/Ceno ed opere di adduzione alla rete di grande distribuzione, in accordo con altri gestori				
40EA	Vari	acq	Razionalizzazione delle captazioni e del sistema di adduzione	interconnessione reti Fidenza e Salsomaggiore con pompaggio diretto ai serbatoi di Salso [alimentazione Fidenza senza passaggio da vasca di Lodesana]				
41EA	Vari	acq	Manutenzione straordinaria patrimonio in uso impianti e reti		210			
47EA	Vari			migliorie reti fognarie e depuratori ASCAA Torrile, Fontanellato, San Secondo, Soragna	14			
52EA				FONTANELLATO				
59EA	Vari	acq	Manutenzione straordinaria patrimonio in uso impianti e reti	adeguamento serbatoi di accumulo con relativa impiantistica, automazione valvole di sezionamento reti di adduzione				
60EA	Vari	acq	Manutenzione straordinaria patrimonio in uso impianti	adeguamento pozzi-centrali di captazione				
42EA	Vari	acq fog dep	Impianti di telecontrollo	potenziamento sistemi di telecontrollo di reti ed impianti	154			
43EA	Vari	acq	Manutenzione straordinaria reti ammalorate	sostituzione condotte di adduzione, manutenzione straordinaria rete di distribuzione e allacci utenze	262			
44EA	Vari	acq	Modellazione, distrettualizzazione e monitoraggio perdite	indagini per ricerca perdite occulte su rete acquedottistica	88			
61EA	Vari	acq	Modellazione, distrettualizzazione e monitoraggio perdite	indagini per ricerca perdite occulte su rete acquedottistica, realizzazione distretti permanenti per controllo pressioni di esercizio, sostituzione estesa contatori utenze				
45EA	Vari	fog dep	Manutenzione straordinaria patrimonio in uso impianti e reti	adeguamento e potenziamento impianti di depurazione (Coltaro, Fontanellato, San Secondo, Santa Croce, Vidalenzo) e reti fognarie	200			
46EA	Vari	acq fog dep	Investimenti di struttura	quota parte allestimento nuova sede, attrezzature HW-SW ed implementazione altre attrezzature	23			
62EA	Vari	dep	Adeguamento scarichi di acque reflue urbane	adeguamento/potenziamento impianti a servizio di agglomerati minori (Bastelli, Rimale, S. Andrea, Toccalmatto); condotte fognarie per collettare i reflui di Chiusa Ferranda a Castellina ed adeguamento/potenziamento del depuratore				
48EA	Vari	fog dep	Adeguamento scarichi di acque reflue urbane	trattamenti appropriati per agglomerati < 200 ab e/o collettamento ad impianti esistenti				
49EA	Vari	fog	Schema fognario	nuovo impianto di depurazione in zona				

		dep	depurativo Torrile, Trecasali, Sissa (PPTA - A6)	Eridania a servizio dell'area Torrile, Trecasali, Sissa				
51EA	fidenza	dep	depuratore fidenza	LAVORI DEPURAZIONE FIDENZA - 2° STRALCIO	250			
6EA	colorno	varie		ristrutturazione impianti capoluogo Colorno (pensile, sollevamenti, fogne)	5			
33EA	Trecasali	varie		ristrutturazione ed adeguamento impianti e strutture Trecasali	2			
50EA	Vari	acq	Estendimenti reti idrica e fognaria in zone non servite					
63EA	Vari	acq fog	Cartografia e modellazione reti	sistema informativo territoriale e modellazione idraulica		0		
SUB TOTALE					2.784	301	115	0
Acquisto immobilizzazioni Salso					6.558			852
SUB TOTALE					9.342	301	115	852

Interventi svolti

Con la messa a regime delle nuove procedure collegate alla acquisita certificazione di qualità si è potuto monitorare i lavori e gli interventi svolti per tutta l'area gestita incluso Salsomaggiore (oggetto di implementazione di sistema per il 2012); di seguito si riportano alcuni indicatori significativi.

Tabella 2 – Interventi rete idrica (anno 2008-2011)

Comune	utenti	N° INTERVENTI EFFETTUATI				
		2011	2010	2009	2008	2007
Fidenza	11000	556	485			
Colorno	3665	126	104	134	102	137
San Secondo	2100	138	130	93	99	124
Sissa	1790	168	137	189	134	138
Zibello	879	33	23	46	33	30
Torrile	2931	115	136	119	95	134
Trecasali	1008	62	45	58	45	52
Polesine	585	50	35	25	36	43
Roccabianca	617	35	22	39	25	30
Fontanellato	2008	65	69	70	65	52
Soragna	1971	37	69	90	76	66
Busseto	2943	117	111	138	151	144
Salsomaggiore	10887	430				
Totale	42.384	1.932	1.366	1.001	861	950

Tabella 3 – Interventi rete fognaria e depuratori (anno 2011)

Comune	N. Interventi fognature	N. Interventi depuratore
Colorno	49	85
San Secondo	29	119
Sissa	38	46
Zibello	16	17
Torrile	62	57
Trecasali	44	57
Polesine	8	54
Roccabianca	22	20
Fontanellato	29	66
Soragna	29	45
Busseto	30	160
Fidenza	106	129
Salsomaggiore Terme	18	123
Totale	480	978

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti.

Attualmente Emiliambiente non detiene partecipazioni societarie.

Come già citato precedentemente, pur non essendovi rapporti di partecipazione, vi è una forte sinergia con ASCAA S.p.A.

EmiliAmbiente svolge per ASCAA tutte le attività ordinarie e straordinarie di gestione su diretto controllo da parte del CdA di ASCAA stesso; tali attività sono regolate da un rapporto di *service*. Anche tra Emiliambiente e San Donnino Multiservizi, vi è rapporto di *service*, di minor peso per le attività prestate da una società nei confronti dell'altra.

ASCAA svolge per EmiliAmbiente una forte azione di tutor finanziario ed è garante verso gli istituti di credito dei finanziamenti concessi ad EmiliAmbiente per l'attuazione del Piano d'Ambito 2008-2012, poi confluito, come già indicato, nel piano 2011-2025.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In relazione alle disposizioni vigenti si precisa che la società non detiene, direttamente o indirettamente, azioni proprie né azioni o quote di società controllanti.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nessun fatto straordinario o di rilievo è avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

utile d'esercizio al 31/12/2011	Euro	413.077
5% a riserva legale	Euro	20.654

Conclusioni e evoluzione prevedibile della gestione

Gli obiettivi della società per l'anno 2012 sono:

Parte generale

- conclusione dell'iter organizzativo aziendale con completamento pianta organica e redistribuzione delle mansioni e delle responsabilità con speciale riferimento all'acquisizione della gestione di Salsomaggiore Terme e alla progressiva cessazione del *service* di personale da e per San Donnino Multiservizi;
- emissione bando per il reperimento di risorse per il finanziamento del Piano d'Ambito 2011-2025 almeno per il periodo di prossima revisione tariffaria (2012-2025);
- messa a regime del processo di recupero crediti su utenze morose;
- espletamento gara per appalto unico reti acquedottistiche per 2.346.000 euro di interventi annui per massimo due anni
- emissione bando per il rinnovo appalto unico reti fognarie e impianti di depurazione;
- implementazione sistema di controllo di gestione e budgeting;
- implementazione del sistema informativo unico di gestione, con l'avvio del progetto di gestione commesse e continua implementazione dell'informatizzazione dei processi gestionali societari;
- proseguimento nel lavoro di estensione del sistema qualità ISO 9001 a tutto il servizio idrico integrato. Per il 2012 si domanderà la certificazione della gestione della gestione delle reti idriche del comune di Salsomaggiore; (lasciamo anche se attualmente l'estensione è in dubbio)
- valutazione della fattibilità di una fusione con Ascaa.

Parte tecnica

- realizzazione interventi previsti dal nuovo Piano D'Ambito, così come previsto in Piano Industriale:

COD.	Comune/i	Settore	Denominazione	Descrizione lavori	2012	Contributi c/impianti	Fondi propri
5EA	Busseto/Soragna	dep	Schema fognario-depurativo Soragna-Busseto (PPTA - A5)	potenziamento sistema di abbattimento azoto impianto di depurazione di Busseto - ristrutturazione linea fanghi (nitro-denitro)	410	150	100
7EA	Colorno	dep	Adeguamento scarichi di acque reflue urbane	depurazione reflui agglomerato di Mezzano Rondani	168		110
9EA				adeguamento e potenziamento depuratore urbano del capoluogo di Fidenza 1° stralcio	447	611	
13EA	za	fog	Estendimenti reti idrica e fognaria in zone non servite	realizzazione condotte fognarie per collettare i reflui di S. Margherita al depuratore di Fidenza	400		400
18EA	Fidenza	acq	Rifacimento e potenziamento reti idriche	sostituzioni e potenziamento di reti ammalorate (Montemanulo, Pieve, Ponte Ghiare, Cà Botta, str. Orsi ed altre)	209		100
19EA	Fontanellato	acq fog dep	Rifacimento e potenziamento reti idriche	adeguamenti e migliorie reti e impianti idrici, fognari e di depurazione	300	100	300
22EA	Roccabianca	fog	Adeguamento scarichi di acque reflue urbane	realizzazione condotte fognarie per collettare i reflui di Ragazzola al depuratore di Roccabianca	212		
24EA	San Secondo	dep	Adeguamento scarichi di acque reflue urbane	adeguamento impianto di depurazione del capoluogo	78		

Successivamente a seguito dell'approvazione dell'art. 4 del DL 138/2011 conv. con mod. dalla legge n. 148 in data 14.09.2011, recante la nuova disciplina dei servizi pubblici a rilevanza economica, il servizio idrico integrato è stato escluso dall'ambito di applicazione delle disposizioni generali riguardanti i servizi pubblici locali con la conseguenza che attualmente non esiste un regime transitorio degli affidamenti riguardante il servizio idrico integrato.

Da ultimo in materia è intervenuto il D.L. n. 1 del 24 gennaio 2012 (di recente, in data 24.03.2012, conv. nella legge n. 27/2012) che ha inciso nuovamente sulle disposizioni di settore introducendo nell'alveo della normativa del citato D.L. 138 l'art. 3 bis recante "*Ambiti territoriali e criteri di organizzazione dello svolgimento dei servizi pubblici locali*" applicabile a tutti i servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica e che dispone che entro il 30 giugno 2012 le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano organizzino lo svolgimento dei SPL in ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei – di norma, di dimensione "*non inferiore almeno a quella del territorio provinciale*" - "*tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio*", a tutela della concorrenza e dell'ambiente

Lo stesso art. 3 bis ai commi 5 e 6 prevede specifiche prescrizioni riguardanti le società *in house*, in particolare prevede che le stesse:

- siano assoggettate al patto di stabilità interno, secondo le modalità da definirsi dall'emanando Decreto Ministeriale di cui all'art. 18, comma 2 bis DL 112/2008;
- applichino il D.LGS. n. 163/2006 (c.d. Codice appalti) per l'acquisto di beni e servizi;
- adottino, per il reclutamento del personale o per il conferimento di incarichi, criteri e modalità rispettosi dei principi di cui all'art. 35, comma 3, D.Lgs. 165/2001;
- adottino, per il reclutamento di personale o per il conferimento di incarichi, criteri e modalità rispettosi "*delle disposizioni che stabiliscono a carico degli enti locali divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, contenimento degli oneri contrattuali e delle altre voci di natura retributiva o indennitarie e per le consulenze anche degli amministratori*".

Le novellate disposizioni, che hanno inciso sull'art 4 del DL 138/2011 conv. nella L.148/2011, riguardanti le modalità di affidamento dei SSPPLL introdotte dalla normativa suindicata escludono dal loro ambito di applicazione il servizio idrico integrato (ad eccezione delle disposizioni in materia di incompatibilità).

In base a quanto sopra l'attuale assetto di Emiliambiente di società affidataria *in house* providing sino al 30.06.2025 del Servizio idrico integrato risulta, salve disposizioni che dovessero sopravvenire in un contesto sempre mutevole, adeguato alle vigenti disposizioni normative.

Quanto alle modalità di determinazione delle tariffe, il referendum come noto ha cancellato la disposizione che imponeva alle tariffe di remunerare con una quota del 7% il capitale investito per la realizzazione e manutenzione delle infrastrutture.

Tale abrogazione ha creato non poche incertezze con contenziosi in diverse realtà tra gestori e associazione dei consumatori.

Competerà ora all' autorità preposta ovvero all' Authority per l'Energia Elettrica ed il Gas - cui spettano (in base al DL 201/2011 cd. Decreto Salva Italia che ha soppresso, come ente inutile, l' Agenzia nazionale per la regolazione e la vigilanza in materia di acqua istituita dal 14.05.2011 dal DL 70/2011) "*le funzioni attinenti alla regolazione e il controllo dei servizi idrici*"- disporre in materia.

CONSIDERAZIONI FINALI

Le risultanze di bilancio si confermano in linea con i piani approvati dall'assemblea dei soci in

data 28 luglio 2008 all'atto dell'approvazione del progetto di scissione. Il risultato positivo fatto registrare è da considerarsi incoraggiante sia dal punto di vista economico che per il complessivo rafforzamento dell'Azienda che può oggi vantare una presenza importante ed identificativa come soggetto qualificato a livello provinciale nel ciclo idrico integrato.

Ad oggi, pertanto, EmiliAmbiente si pone come una realtà importante nel territorio sia relativamente alla qualità del servizio che per gli investimenti realizzati i quali rappresentano indirettamente una risorsa per le realtà imprenditoriali del comprensorio in questo momento di crisi. La rapidità a fornire risposte nelle emergenze, l'impegno nel miglioramento del servizio e delle infrastrutture testimonia come la struttura agile ed efficiente dell'azienda, unita alla dimensione sub provinciale dell'ambito servito, si configuri come il giusto compromesso tra gestione industriale e contatto con il territorio. Tuttavia, al fine del perseguimento della mission aziendale in termini di sviluppo e potenziamento, si ritiene auspicabile un rafforzamento della società secondo le modalità che i soci riterranno più opportune.

Signori azionisti, a conclusione della presente Relazione sulla gestione, nel confermarVi che il progetto di bilancio sottoposto alla Vs. approvazione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale della società, Vi ringraziamo e Vi invitiamo ad approvare lo stesso e le proposte di destinazione, a norma di statuto, dell'utile netto, così come sopraproposto.

Fidenza li 30.03.2012

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dr. Emiliano Occhi



Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci

EMILIAMBIENTE S.p.A.

Sede: Via Gramsci n. 1 – 43036 Fidenza (PR)
 Capitale sociale Euro 214.211,00 i.v.
 Registro Imprese di Parma la n. 02504010345
 REA di Parma n. 243950
 C.F. e P.IVA 02504010345

**Relazione del Collegio Sindacale
 sul bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011
 e sull'attività svolta**

Signori soci,

anche per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 il Collegio ha svolto sia le funzioni di revisione legale dei conti sia quelle di vigilanza di cui all'art. 2403 del codice civile e con la presente relazione Vi rende conto del suo operato.

Il relativo bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni previste dagli artt. 2423 e seguenti del c.c.

Risultato dell'esercizio

Il bilancio espone un utile di euro 413.078,00 e si può riassumere nei seguenti dati di sintesi, espressi in unità di euro.

ATTIVITA'	
Credito verso soci per versamenti	0,00
Immobilizzazioni	13.744.177,00
Attivo Circolante	13.873.183,00
Ratei e risconti attivi	50.767,00
TOTALE ATTIVITA'	27.668.127,00

PASSIVITA'	
Patrimonio netto	1.297.406,00
(di cui) risultato dell'esercizio	413.078,00
Fondo rischi ed oneri	1.017.950,00
Trattamento Fine Rapporto	428.657,00
Debiti	23.679.208,00
Ratei e risconti passivi	1.244.905,00
TOTALE PASSIVITA'	27.668.127,00

CONTO ECONOMICO	
Valore della produzione	15.177.452,00
Costi della produzione	14.205.497,00
Differenza	971.955,00
Proventi e oneri finanziari	(242.869,00)
Proventi e oneri straordinari	(3.173,00)
Risultato prima delle imposte	725.912,00
Imposte sul reddito	(312.834,00)

Risultato dell'esercizio	413.078,00
---------------------------------	-------------------

Vigilanza sulla gestione

Nel corso dell'esercizio abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione, che si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le deliberazioni sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto d'interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo ottenuto dagli amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto d'interessi od in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci ovvero tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni. A tale riguardo non abbiamo particolari indicazioni da fornire.

Abbiamo valutato e vigilato sull'idoneità del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali.

Relativamente al bilancio dell'esercizio 2011, in aggiunta a quanto precede, Vi informiamo di aver vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

In considerazione di quanto sopra proponiamo all'assemblea di approvarlo, così

come redatto dagli amministratori.

Revisione legale dei conti

Abbiamo svolto anche la revisione legali dei conti sul bilancio d'esercizio della società chiuso al 31 dicembre 2011.

Nell'ambito della nostra attività di revisione legale dei conti abbiamo verificato, nel corso dell'esercizio e con la periodicità di legge, la regolare tenuta della contabilità sociale nonché la tempestiva e corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione. Abbiamo anche riscontrato la corrispondenza del bilancio alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge.

Vi presentiamo pertanto, la seguente

relazione di revisione

1. Abbiamo svolto la revisione legale dei conti sul bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della società. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili adottati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Lo stato patrimoniale ed il conto economico riportano, a fini comparativi, i valori dell'esercizio precedente.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della società al 31 dicembre 2011 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto, nel suo complesso, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'organo amministrativo di EMILIAMBIENTE S.p.A. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dai principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di EMILIAMBIENTE S.p.A al 31 dicembre 2011.

Fidenza, 12 aprile 2012.

Il Collegio Sindacale

Verderi Alberto

Gaibazzi Roberto

Giaquinto Alessandro



Stato Patrimoniale Conto Economico Nota Integrativa

EMILIAMBIENTE SPA

Sede in VIA GRAMSCI, 1 - 43036 FIDENZA (PR) Capitale sociale Euro 214.211,00 i.v.

Bilancio al 31/12/2011

<i>Stato patrimoniale attivo</i>	31/12/2011	31/12/2010
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	223.422	195.950
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.475	1.675
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre	100.003	66.030
	<hr/>	<hr/>
	324.900	263.655
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	5.505	4.953
2) Impianti e macchinario	12.134.479	4.126.765
3) Attrezzature industriali e commerciali	268.435	101.510
4) Altri beni	175.026	148.125
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	824.604	221.557
	<hr/>	<hr/>
	13.408.049	4.602.910
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese		
	<hr/>	<hr/>
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		

	_____	_____
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
	_____	_____
c) verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
	_____	_____
d) verso altri		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
	_____	_____
3) Altri titoli	11.228	10.150
4) Azioni proprie (valore nominale complessivo)	11.228	10.150
Totale immobilizzazioni	13.744.177	4.876.715

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	80.497	34.694
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci		
5) Acconti		
	_____	_____
	80.497	34.694

II. Crediti

1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	10.995.734	7.622.685
- oltre 12 mesi		
	_____	_____
	10.995.734	7.622.685
2) Verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
	_____	_____
3) Verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
	_____	_____
4) Verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
	_____	_____
4-bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	1.518.782	1.114.003
- oltre 12 mesi		
	_____	_____

		1.518.782	1.114.003
4-ter)	Per imposte anticipate		
	- entro 12 mesi	195.292	195.292
	- oltre 12 mesi		
		195.292	195.292
5)	Verso altri		
	- entro 12 mesi	148.175	20.251
	- oltre 12 mesi		
		148.175	20.251
		12.857.983	8.952.231
III.	Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni		
1)	Partecipazioni in imprese controllate		
2)	Partecipazioni in imprese collegate		
3)	Partecipazioni in imprese controllanti		
4)	Altre partecipazioni		
5)	Azioni proprie (valore nominale complessivo)		
6)	Altri titoli		
IV.	Disponibilità liquide		
1)	Depositi bancari e postali	932.856	396.433
2)	Assegni		
3)	Denaro e valori in cassa	1.847	843
		934.703	397.276
Totale attivo circolante		13.873.183	9.384.201

D) Ratei e risconti

- disaggio su prestiti			
- vari	50.767		42.840
		50.767	42.840

Totale attivo	27.668.127	14.303.756
----------------------	-------------------	-------------------

Stato patrimoniale passivo

31/12/2011	31/12/2010
------------	------------

A) Patrimonio netto

I.	Capitale	214.211	214.211
II.	Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III.	Riserva di rivalutazione		
IV.	Riserva legale	27.532	7.445
V.	Riserve statutarie		

VI. <i>Riserva per azioni proprie in portafoglio</i>			
VII. <i>Altre riserve</i>			
	Riserva straordinaria o facoltativa	642.585	260.931
macchinari	Riserva per rinnovamento impianti e		
	Riserva per ammortamento anticipato		
	Riserva per acquisto azioni proprie		
	Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.		
controllante	Riserva azioni (quote) della società		
partecipazioni	Riserva non distrib. da rivalutazione delle		
	Versamenti in conto aumento di capitale		
capitale	Versamenti in conto futuro aumento di		
	Versamenti in conto capitale		
	Versamenti a copertura perdite		
	Riserva da riduzione capitale sociale		
	Riserva avanzo di fusione		
	Riserva per utili su cambi		
	Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	(1)
n. 823;	Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973,		
	Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982		
n. 413	Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991,		
n. 289.	Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002,		
	Altre...		
		642.586	260.930
VIII. <i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>			
IX. <i>Utile d'esercizio</i>		413.078	401.741
Totale patrimonio netto		1.297.406	884.327
B) Fondi per rischi e oneri			
simili	1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi		
	2) Fondi per imposte, anche differite		
	3) Altri	1.017.950	860.307
Totale fondi per rischi e oneri		1.017.950	860.307
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		428.657	384.557
D) Debiti			
	1) Obbligazioni		

	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
2)	Obbligazioni convertibili		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
3)	Debiti verso soci per finanziamenti		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
4)	Debiti verso banche		
	- entro 12 mesi	913.178	474.298
	- oltre 12 mesi	6.500.000	4.223.123
			7.413.178
			4.697.421
5)	Debiti verso altri finanziatori		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
6)	Acconti		
	- entro 12 mesi	661.067	193.833
	- oltre 12 mesi		
			661.067
			193.833
7)	Debiti verso fornitori		
	- entro 12 mesi	14.950.649	5.730.237
	- oltre 12 mesi		
			14.950.649
			5.730.237
8)	Debiti rappresentati da titoli di credito		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
9)	Debiti verso imprese controllate		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
10)	Debiti verso imprese collegate		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
11)	Debiti verso controllanti		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
12)	Debiti tributari		
	- entro 12 mesi	74.282	105.277
	- oltre 12 mesi		
			74.282
			105.277
13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
	- entro 12 mesi	158.198	132.398

- oltre 12 mesi		158.198	132.398
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	421.834		567.982
- oltre 12 mesi		421.834	567.982
Totale debiti		23.679.208	11.427.148

E) Ratei e risconti

- aggio sui prestiti			747.417
- vari	1.244.905	1.244.905	747.417

Totale passivo		27.668.127	14.303.756
-----------------------	--	-------------------	-------------------

Conti d'ordine

31/12/2011

31/12/2010

1) Rischi assunti dall'impresa

Fideiussioni

a imprese controllate
a imprese collegate
a imprese controllanti
a imprese controllate da controllanti
ad altre imprese

Avalli

a imprese controllate
a imprese collegate
a imprese controllanti
a imprese controllate da controllanti
ad altre imprese

Altre garanzie personali

a imprese controllate
a imprese collegate
a imprese controllanti
a imprese controllate da controllanti
ad altre imprese

Garanzie reali

a imprese controllate
a imprese collegate
a imprese controllanti
a imprese controllate da controllanti
ad altre imprese

Altri rischi

	crediti ceduti pro solvendo altri		
2)	Impegni assunti dall'impresa		
3)	Beni di terzi presso l'impresa		
	merci in conto lavorazione		
comodato	beni presso l'impresa a titolo di deposito o		
	beni presso l'impresa in pegno o cauzione		
	altro		
4)	Altri conti d'ordine	16.000.000	16.000.000
Totale conti d'ordine		16.000.000	16.000.000

Conto economico		31/12/2011	31/12/2010
A)	Valore della produzione		
1)	<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	14.344.353	10.535.330
2)	<i>Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti</i>	(24.198)	(8.382)
3)	<i>Variazioni dei lavori in corso su ordinazione</i>		
interni	4) <i>Incrementi di immobilizzazioni per lavori</i>	21.489	25.605
5)	<i>Altri ricavi e proventi:</i>		
	- vari	822.890	1.584.932
	- contributi in conto esercizio		
	- contributi in conto capitale (quote esercizio)	12.918	
		835.808	1.584.932
Totale valore della produzione		15.177.452	12.137.485

B)	Costi della produzione		
di merci	6) <i>Per materie prime, sussidiarie, di consumo e</i>	2.728.602	2.126.504
	7) <i>Per servizi</i>	4.819.468	3.656.575
	8) <i>Per godimento di beni di terzi</i>	3.331.228	2.520.618
	9) <i>Per il personale</i>		
	a) Salari e stipendi	1.541.651	1.235.667
	b) Oneri sociali	468.891	383.653

312.834 313.969

23) Utile (Perdita) dell'esercizio

413.078 401.741

Presidente del Consiglio di amministrazione
OCCHI EMILIANO

EMILIAMBIENTE SPA

Sede in VIA GRAMSCI, 1 - 43036 FIDENZA (PR) Capitale sociale Euro 214.211,00 i.v.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2011

Premessa

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 413.078.

Attività svolte

La vostra Società opera nel settore della gestione del servizio idrico integrato costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili e diversi, di fognatura e di depurazione delle acque reflue, così come disciplinato dal D.lgs. 152/2006 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" che ha sostituito e abrogato la previgente legge n. 36/94 (c.d. "Legge Galli").

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

Nel corso dell'anno è proseguita l'attività finalizzata al rispetto dei programmi affidati da parte dei Soci come da piani di sviluppo societari.

Il fatto saliente dell'esercizio 2011 è l'acquisizione - a seguito di affidamento disposto con delibera n. 13 del 23.12.2010 dalla assemblea di ATO 2 Parma - della gestione del Comune di Salsomaggiore Terme dal 01/01/2011 di fatto espletando tutte le procedure negli ultimi giorni del 2010.

Di seguito, sinteticamente si descrivono le attività espletate:

- passaggio personale dipendente da Salso Servizi S.p.a. (gestore uscente) in Emiliambiente con conseguente firma di accordo con le OO.SS.;

- stipula addendum alla convenzione ATO/Gestore con conseguente approvazione del nuovo contratto di servizio;
- approvazione nuovo piano d'ambito (esclusivo per Emiliambiente S.p.a.) 2011-2015 e conseguente piano investimenti 2011-2025;
- informativa a tutti i clienti e fornitori sulla variazione del gestore a Salsomaggiore Terme;
- nuovo rapporto con Ente socio Comune di Salsomaggiore Terme;
- inizio dell'omogeneizzazione delle procedure di lavoro adottate dal personale acquisito da Salso Servizi S.p.a;
- acquisizione, e iscrizione in capitale societario, dei Cespiti del Servizio Idrico Integrato ceduti, al termine di un iter amministrativo complesso, solo nel marzo 2012, a valere dal 1° gennaio 2011, con regolare fattura emessa dalla società Salso Servizi, in ottemperanza alla predetta delibera Ato2 di Parma del 22 dicembre 2011

Inoltre, nell'assemblea del 22 dicembre 2011 è stato approvato il piano industriale redatto da Ernst & Young. Il piano, che costituisce il primo importante strumento di governo di cui si viene a dotare la Società, va a definire, lungo gli orizzonti temporali stabiliti dal periodo di salvaguardia la distribuzione degli investimenti nonché l'andamento dei costi e dei ricavi nel lungo termine. Al Piano che, per forza di cose, andrà aggiornato annualmente con le risultanze di consuntivo dell'esercizio, ci si troverà sempre a far da riferimento per la corretta determinazione delle scelte strategiche aziendali.

Oltre alle attività tecniche sopra descritte, l'azienda ha provveduto anche ad altre attività straordinarie di significativa importanza:

- certificazione Qualità ISO 9001 – nello scorso mese di luglio, dopo la conclusione dei lavori di potenziamento e miglioramento del depuratore, la società ha ulteriormente implementato il proprio sistema di gestione della qualità, estendendolo al ciclo idrico integrato del comune di Sissa. La certificazione ha di fatto ratificato l'omogeneizzazione delle procedure di lavoro adottate in azienda ed è condizione indispensabile per garantire agli utenti una gestione improntata all'efficienza, all'efficacia e all'economicità, oltre che per fornire all'azienda un patrimonio di know how impiantistico che prima non possedeva, a causa del non fluido processo di acquisizione degli impianti alle Amministrazioni Comunali.
- si è concluso l'iter di regolamentazione della somministrazione e della proposta tariffaria per l'anno 2011 con ATO.
- si è di fatto conclusa tutta la fase di studio e verifica al fine del riassetto organizzativo della società con adozione della nuova organizzazione della pianta organica deliberata dall'assemblea soci in data 20.12.2011;
- iniziato e concluso l'iter al fine della progettazione, bando ed aggiudicazione di due gare per realizzazione impianti fotovoltaici da 1Mwp cadauno presso le centrali di Priorato e San Donato in collaborazione con Provincia di Parma ed ASCAA S.p.a.; per quanto attiene l'impianto di Priorato lo stesso è entrato in funzione nel luglio 2011 mentre per l'impianto di San Donato a tutt'oggi siamo in contenzioso con l'aggiudicatario in quanto le opere non hanno avuto inizio;
- iniziato e concluso l'iter progettuale, gara ed esecuzione con termine lavori entro il 31/12/2010 di un nuovo impianto fotovoltaico posizionato sul tetto del cimitero del Comune di Trecasali; tale opera è stata seguita da Emiliambiente su mandato conferito da ASCAA S.p.a. derivato da un accordo fra ASCAA stessa ed il Comune di Trecasali. L'impianto, che Ascaa detiene in diritto di superficie ventennale concesso dal Comune, è entrato in funzione in data 01/07/2011.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2011 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 3 e 5 esercizi.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Le altre immobilizzazioni immateriali, quali i costi pluriennali per ricerca perdite di rete, realizzazione sito web e inventario beni aziendali, sono ammortizzate in un periodo di 3 esercizi.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- terreni e fabbricati: terreni 0% in quanto non ammortizzabili, fabbricati 10% in quanto trattasi di costruzioni leggere (box);
- impianti e macchinari: (% media): condutture 2,5%, telecontrolli e telemisure 10%, impianti di sollevamento 12%, pozzi e fonti di captazione 2%, serbatoi 4%. Tra gli impianti e macchinari, visto quanto stabilito dalla Convenzione con ATO 2 di Parma, figurano anche gli investimenti di miglioria sulle reti e impianti comunali in gestione. Gli stessi sono infatti ammortizzati con aliquote dipendenti dalla effettiva vita utile del bene di riferimento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate

attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione;

- attrezzature: (% media): attrezzature industriali 10%, altre attrezzature 12%;
- altri beni: (% media): mobili e arredi 12%, macchinari elettronici e simili 20%, macchine ordinarie di ufficio 12%, autovetture 25%, altri beni 10%;
- i lavori in corso di esecuzione sono iscritti in base allo stato di avanzamento. Per l'applicazione di tale criterio si adotta il metodo del costo sostenuto (cost to cost).

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Nel corso dell'esercizio, non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e

competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite di acqua sono riconosciuti al momento della fornitura della stessa all'utenza finale o al subdistributore.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Contributi in conto capitale e in conto impianto per finanziamento lavori

Nel corso dell'esercizio, non ci sono stati contributi in conto capitale /conto impianto per finanziamento lavori.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Nella valutazione dei c.d. "conti d'ordine", ci si è attenuti ai principi generali dettati dagli artt. 2426 e 2423 bis c.c. nonché alla utilità e completezza dell'informazione. Per tali motivazioni, l'unico valore utile, emerso nel corso dell'esercizio 2009, è rappresentato dall'accensione di mutuo con Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza e Banca Monte Parma (in pool) per un importo complessivo di euro 16.000.000 per il finanziamento degli investimenti programmati 2008/2012, come previsto dalla convenzione con ATO 2 di Parma già citata precedentemente. Tale impegno è stato iscritto nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione. Ciò premesso, e visto quanto esplicitato all'art. 14 della IV Direttiva, si è ritenuto corretto evidenziare tali rischi in Nota Integrativa, e, per una migliore e più corretta esposizione di

quanto citato, si rimanda ad apposito capitolo della presente Nota.
I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Dirigenti	1	1	
Impiegati	29	30	-1
Operai	11		11
Altri			
	41	31	10

Le variazioni intervenute rispetto all'anno precedente sono riferite principalmente all'assunzione a far data dal 01.01.2011 delle n. 8 unità operative già in servizio presso Salso Servizi Spa al 31.12.2010 in conformità delle previsioni della delibera dell'Assemblea n. 11 di ATO 2 Parma che ha disposto l'affidamento ad Emiliambiente del servizio idrico integrato riferito al comune di Salsomaggiore, in ottemperanza a specifico obbligo di legge (art. 173 D.lgs. 252/2006) che impone al gestore subentrante di rilevare il personale in servizio presso il gestore uscente.

Le ulteriori variazioni sono riferite a:

- n. 2 assunzioni a tempo indeterminato, intervenute a seguito di selezione pubblica esperite in corso d'anno, riferite rispettivamente a n.1 figura di "impiegato addetto ai sistemi informativi e garanzia qualità" (dal 1.5.2011) e n. 1 "Responsabile Reti" (dal 1.8.2011);
- a n. 1 assunzione a tempo determinato di "addetto di segreteria" per sostituzione di dipendente in maternità.

In corso d'anno è stata inoltre effettuata nei confronti di San Donnino Multiservizi Srl n. 1 cessione di contratto individuale di lavoro riferito a n. 1 figura di responsabile ufficio contabile (operazione effettuata previo assenso della dipendente interessata) che è rientrata alle dipendenze della stessa società di originaria provenienza.

Al personale dipendente, ad eccezione del Direttore, è applicato il CCNL unico del settore Gas Acqua rinnovato in data 10 febbraio 2011 con durata triennale (dal 01.01.2010 al 31.12.2012).

Al direttore è applicato il contratto dei dirigenti delle imprese di servizi pubblici locali rinnovato in data 21.12.2009 con decorrenza dal 22 dicembre 2009 e scadenza il 31 dicembre 2013.

Attività**A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti****B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
324.900	263.655	61.245

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2010	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2011
Impianto e ampliamento					
Ricerca, sviluppo e pubblicità					
Diritti brevetti industriali	195.950	98.774		71.302	223.422
Concessioni, licenze, marchi	1.675			200	1.475
Avviamento					
Immobilizzazioni in corso e acconti					
Altre	66.030	81.012		47.039	100.003
Arrotondamento					
	263.655	179.786		118.541	324.900

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto ampliamento					
Ricerca, sviluppo e pubblicità					
Diritti brevetti industriali	260.978	65.028			195.950
Concessioni, licenze, marchi	2.000	325			1.675
Avviamento					
Immobilizzazioni in corso e acconti					
Altre	95.310	29.280			66.030
Arrotondamento					
	358.288	94.633			263.655

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
13.408.049	4.602.910	8.805.139

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo	
Costo storico	5.451	
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica		
Ammortamenti esercizi precedenti	(498)	
Svalutazione esercizi precedenti		
Saldo al 31/12/2010	4.953	di cui terreni
Acquisizione dell'esercizio	1.155	
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica dell'esercizio		
Svalutazione dell'esercizio		
Cessioni dell'esercizio		
Giroconti positivi (riclassificazione)		
Giroconti negativi (riclassificazione)		
Interessi capitalizzati nell'esercizio		
Ammortamenti dell'esercizio	(603)	
Saldo al 31/12/2011	5.505	di cui terreni

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	4.388.383
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(261.618)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2010	4.126.765
Acquisizione dell'esercizio	8.734.680
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(726.966)
Saldo al 31/12/2011	12.134.479

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	114.255
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(12.745)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2010	101.510
Acquisizione dell'esercizio	191.111
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(24.186)
Saldo al 31/12/2011	268.435

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	250.924
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(102.799)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2010	148.125
Acquisizione dell'esercizio	78.004
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	(7.342)
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(43.761)
Saldo al 31/12/2011	175.026

Immobilizzazioni in corso e acconti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2010	221.557
Acquisizione dell'esercizio	603.047
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Saldo al 31/12/2011	824.604

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2011 la società ha incassato/accertato contributi in conto impianto per la copertura finanziaria di alcuni lavori di

investimento totalmente o in parte finanziati da Enti pubblici (Comuni etc.) e altri finanziatori privati. Per la contabilizzazione di tali contributi è stato scelto il metodo dell'accantonamento a risconto passivo per contributi in c/impianto, per l'intero importo del contributo, con il riporto tra gli altri ricavi della produzione (A5 del conto economico) della quota di contributo calcolata secondo la vita residua del cespite di riferimento e con inizio dall'anno di entrata in funzione del bene.

Un cenno particolare va fatto riguardo ai contributi per nuovi allacci in quanto, essendo contributi definiti da contratti con l'utenza, sono da considerare ricavi per l'intero importo incassato nell'anno, prescindendo dalla % di ammortamento e dall'entrata in funzione del bene di riferimento.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
11.228	10.150	1.078

Nel bilancio 2011, come nel precedente, le uniche immobilizzazioni finanziarie presenti sono rappresentate da depositi cauzionale per le utenze telecom, exergia, torrenti per attraversamenti etc.

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
80.497	34.694	45.803

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Come già detto, le rimanenze per materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo del costo medio ponderato.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
12.857.983	8.952.231	3.905.752

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	10.995.734			10.995.734

Verso imprese controllate		
Verso imprese collegate		
Verso controllanti		
Per crediti tributari	1.518.782	1.518.782
Per imposte anticipate	195.292	195.292
Verso altri	148.175	148.175
Arrotondamento		
	12.857.983	12.857.983

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2011 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
<u>Crediti verso clienti/utenti:</u>	
Crediti da fatture emesse (Comune Fidenza, Comune Torrile, Salso Servizi, Enia, etc.)	2.006.539
Crediti da fatture da emettere (scarichi prod., Service Ascaa, Enia acqua 4° trim., etc.)	953.055
Crediti da bollette emesse	4.356.594
Crediti da bollette da emettere	4.226.640
Totale	11.542.828
<i>f.do rischi su crediti</i>	<i>-547.094</i>
Totale netto	10.995.734
<u>Crediti tributari e imposte anticipate:</u>	
crediti acconti ires	179.188
crediti acconti irap	3.004
credito iva	1.336.590
credito ires anticipata	170.419
credito irap anticipata	24.873
Totale	1.714.074
<u>Crediti verso altri:</u>	
Crediti GPV per depositi acqua Salso	71.891
Crediti Ubi Bank per operazioni billing	40.000
Crediti per preventivi E-on	8.013
Crediti per allacci pozzo priorato	8.905
Crediti per note credito da ricevere (Ecology, CPL, E-on, Etc.)	2.884
Crediti per depositi cauz. lavori	9.000
Altri crediti non rilevanti	7.482
Totale	148.175
	12.857.983

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2010	422.919	73.081	496.000
Utilizzo nell'esercizio		(5.906)	(5.906)
Accantonamento esercizio		57.000	57.000
Saldo al 31/12/2011	422.919	124.175	547.094

La ripartizione dei crediti secondo area geografica non è rilevante.

III. Attività finanziarie

Nel bilancio chiuso al 31/12/2011 non figurano attività finanziarie.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
934.703	397.276	537.427

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Depositi bancari e postali	932.856	396.433
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa	1.847	843
Arrotondamento		
	934.703	397.276

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
50.767	42.840	7.927

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2011, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
<u>RISCONTI ATTIVI:</u>	
COMPUTER SOLUTION CANONE ASSISTENZA 2012	700
DB CAD RINNOVO CONTRATTO 2012	1.450
ASSICURAZIONI 2012 RCT - RCO - RCI	13.941
BUONI PASTO RESIDUI	7.311
AFFITTO LOCALI VIA BOTTONI 4 SALSO 2012	3.750
DYNAVISION MANUTENZIONE 2012	10.865
BOLLI AUTO 2012	368
SEAT PAGINE GIALLE PUBBLICAZIONI 2012	7.668
TELECOM - LINEE FISSE	476
EMPOSTE EE 2012	567
ABBONAMENTI E RIVISTE Q.TA 2012	1.211
DEK - ESTENSIONE ASSICURAZIONE 2012	750
INFO.TEC - CANONE Q.TA 2012	627
Altri di ammontare non apprezzabile	1.083
	50.767

Passività**A) Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
1.297.406	884.327	413.078

Descrizione	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
Capitale	214.211			214.211
Riserva da sovrapprezzo az.				
Riserve di rivalutazione				
Riserva legale	7.445	20.087		27.532
Riserve statutarie				
Riserve per azioni proprie in portafoglio				
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa	260.931	381.654		642.585
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari				
Riserva ammortamento anticipato				
Riserva per acquisto azioni proprie				
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ				
Riserva azioni (quote) della società controllante				
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni				
Versamenti in conto aumento di capitale				
Versamenti in conto futuro aumento di capitale				
Versamenti in conto capitale				
Versamenti a copertura perdite				
Riserva da riduzione capitale sociale				
Riserva avanzo di fusione				
Riserva per utili su cambi				
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro				
Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823;				
Riserve di cui all'art. 15 d.l. n. 429/1982, convertito nella legge n. 516/1982				
Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413.				
Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289.				
Varie altre riserve				
Fondo contributi in conto capitale				
Fondi riserve in sospensione di imposta				
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)				
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992				
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993				
Riserva non distribuibile ex art. 2426				
Riserva per conversione EURO				
Arrotondamento .				
Utili (perdite) portati a nuovo				
Utile (perdita) dell'esercizio	401.741	413.078	401.741	413.078
	884.327	814.819	401.739	1.297.406

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	214.211		119.487	148.892	482.590
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni		7.445	141.447	(148.892)	0
Altre variazioni			(3)		(3)
...					
Risultato dell'esercizio precedente				401.741	401.741
Alla chiusura dell'esercizio precedente	214.211	7.445	260.931	401.741	884.328
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni		20.087	381.654	(401.741)	0
Altre variazioni					
...					
Risultato dell'esercizio corrente				413.078	413.078
Alla chiusura dell'esercizio corrente	214.211	27.532	642.585	413.078	1.297.406

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	214.211	1
Azioni Privilegiate		
Azioni A Voto limitato		
Azioni Prest. Accessorie		
Azioni Godimento		
Azioni A Favore prestatori di lavoro		
Azioni senza diritto di voto		
Quote		
Totale	214.211	

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	214.211	B			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		A, B, C			
Riserve di rivalutazione		A, B			
Riserva legale	27.532				
Riserve statutarie		A, B			
Riserva per azioni proprie in portafoglio					
Altre riserve	642.586	A, B, C			
Utili (perdite) portati a nuovo		A, B, C			
Totale					

Quota non distribuibile

Residua quota distribuibile

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio

netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) Composizione della voce Riserve di rivalutazione

Tra le voci del Patrimonio Netto, non figurano Riserve di rivalutazione

b) Composizione della voce Riserve statutarie

Tra le voci del Patrimonio Netto, non figurano Riserve statutarie

c) Utile per azione

La Società non attuerà alcuna distribuzione di utile perché, pure avendo chiuso il bilancio economico con un utile di esercizio pari a euro 413.078, già al netto delle imposte, lo stesso verrà destinato alla copertura di nuovi investimenti

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
1.017.950	860.307	157.643

Descrizione	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
Per trattamento di quiescenza				
Per imposte, anche differite				
Altri	860.307	491.475	333.832	1.017.950
Arrotondamento				
	860.307	491.475	333.832	1.017.950

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2011, pari a Euro 1.017.950, risulta così composta (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.):

- euro 53.905 al Fondo rischi per oneri futuri riferiti a sanzioni amministrative per mancato rinnovo autorizzazione scarichi produttivi depuratori, ed eventuali altri oneri;
- euro 130.000 al Fondo finanziamento investimenti da aumento tariffario fognatura e depurazione fino al 5%, così come stabilito dal Consiglio di Amministrazione e precedentemente previsto dall'accordo con ATO2 di Parma;
- euro 146.440 al Fondo futuri maggiori incassi GPV riferito agli eventuali incassi dei crediti Provenienti da GPV per € 151.440 e ceduti ad Emiliambiente ad un valore pari a € 5.000,00;
- euro 67.901 al Fondo sociale bollette anche questo stabilito dall'accordo con ATO2 di Parma;
- euro 619.704 al Fondo oneri futuri per eventuale restituzione aumento tariffario anni 2008-2009 (anche tramite decurtazione tariffaria anni futuri) per

revisione tariffaria 2008/2010 come previsto da convenzione con ATO2 di Parma.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
428.657	384.557	44.100

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
TFR, movimenti del periodo	384.557	98.027	53.927	428.657

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2011 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
23.679.208	11.427.148	12.252.060

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche	913.178	4.000.000	2.500.000	7.413.178
Debiti verso altri finanziatori				
Acconti	661.067			661.067
Debiti verso fornitori	14.950.649			14.950.649
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate				
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti				
Debiti tributari	74.282			74.282
Debiti verso istituti di previdenza	158.198			158.198
Altri debiti	421.834			421.834
Arrotondamento				
	17.179.208	4.000.000	2.500.000	23.679.208

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2011, pari a Euro 7.413.178,

comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito. Comprendono per euro 30.772 finanziamenti a breve su conti correnti ordinari, e per euro 7.382.406 alle tranches del mutuo di euro 16.000.000 contratto con Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza e Banca Monte Parma (in Pool), contratto Rep. n. 55459 del 28.05.2009. Tale mutuo, essendo affidato a stati di avanzamento lavori e quindi figurando in passivo patrimoniale solo a tranches (semestrali), è stato ripreso tra i conti d'ordine come assunzione di impegno da parte della Società.

La voce "Acconti" pari a euro 661.067 accoglie gli anticipi ricevuti da nuovi utenti del servizio acquedotto o fognatura, relativi a depositi cauzionali e/o anticipi su consumi; tale voce è comprensiva degli acconti con o senza funzione di caparra, per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

I "Debiti verso fornitori" pari a euro 14.950.649, sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti viene rettificato, in occasione di resi o abbuoni, nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte. Si ritiene doveroso precisare che nella voce Debiti verso fornitori, è compreso il debito, caricato a fornitori per fatture da ricevere, nei confronti della Salso Servizi per l'acquisizione degli impianti riferiti a Salsomaggiore. Tale debito ha un valore di € 6.416.578.

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti verso Erario da redditi di lavoro dipendente, assimilato ed autonomo, e per imposta sostitutiva TFR per euro 74.282.

Nella voce "Debiti verso istituti di previdenza" pari a euro 158.198 sono esposti tutti i debiti che la Società ha nei confronti dei vari Enti previdenziali ed Assistenziali derivanti dalla gestione del personale dipendente e dirigente.

Gli importi più rilevanti della voce "Altri debiti", pari a euro 421.834 sono:

- per euro 290.005 debiti verso il personale per premio produzione e merito, retribuzione incentivante, straordinario, ferie e permessi non goduti, oltre a rimborsi piè di lista;
- per euro 61.970 debiti per penale ATO 5% su decurtazione tariffaria 2008-2010;
- per euro 5.170 debiti verso amministratori;
- per euro 28.409 debiti per compenso Collegio sindacale;
- per euro 27.911 debiti per conguaglio premi assicurativi anno 2011;
- la differenza pari a Euro 8.369 è riferita ad altri debiti di importo non rilevante.

La ripartizione dei Debiti secondo area geografica non è significativa.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
1.244.905	747.417	497.488

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
RATEI PASSIVI:	
INTERESSI MUTUO 16 MIL. 28/11 - 31/12	19.300
RISCONTI PASSIVI:	
CONTRIBUTI IN C/IMPIANTI PER LAVORI VARI	605.901
RISC. PASSIVO PER AUMENTO TARIFFA ATO	619.704
	1.244.905

Conti d'ordine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Rischi assunti dall'impresa			
Impegni assunti dall'impresa			
Beni di terzi presso l'impresa			
Altri conti d'ordine	16.000.000	16.000.000	
	16.000.000	16.000.000	

Come già accennato precedentemente, in Emiliambiente, al 31/12/2011, figurano impegni assunti per un totale di euro 16.000.000. Tale importo è riferito all'intero importo del mutuo stipulato in pool con Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza e Banca Monte Parma, contratto di finanziamento Rep. n. 55459 Racc. n. 19083 del 28.05.2009, avanti al Notaio Marco Micheli del distretto notarile di Parma.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
15.177.452	12.137.485	3.039.967

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	14.344.353	10.535.330	3.809.023
Variazioni rimanenze prodotti	(24.198)	(8.382)	(15.816)
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	21.489	25.605	(4.116)
Altri ricavi e proventi	835.808	1.584.932	(749.124)
	15.177.452	12.137.485	3.039.967

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla

gestione.

Questa voce è legata essenzialmente alla vendita di acqua all'ingrosso ai Comuni consorziato e alla vendita diretta del servizio acquedotto, in quanto, questa, è la principale attività economica svolta dall'Azienda. La sola vendita di acqua, copre infatti il 53,36% (€ 8.098.523) del totale dei ricavi da valore della produzione.

A tale attività sono poi correlati i ricavi riferiti ad altri proventi su bollette (quota fissa, bocche antincendio, e ricavi accessori) per euro 1.364.908, e i ricavi da nuovi allacci utenze per euro 285.834.

Altra attività che riveste un ruolo sicuramente notevole per importanza e consistenza, è la gestione diretta del servizio di depurazione e fognatura per ormai la totalità dei comuni gestiti, che porta un ricavo diretto per canoni di depurazione e fognatura di € 3.729.523 oltre a ricavi per scarichi produttivi € 578.588.

Passando poi all'esame dei ricavi della produzione per "ricavi e proventi diversi", ci si sofferma alla voce "sopravvenienza attiva pari a € 501.425 che copre da sola l'59,99% del totale ricavi e proventi diversi e che comprende soprattutto i maggiori ricavi da bollettazione utenze su 3° e 4° trimestre 2010.

Tra i ricavi e proventi diversi figurano poi i ricavi (€ 226.295) da rigiri costi personale amministrativo e tecnico per la rivalsa nei confronti di Ascaa, SDM e Busseto Servizi dei costi del personale, di cui le suddette società si avvalgono per la gestione aziendale.

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
14.205.497	11.379.731	2.825.766

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	2.728.602	2.126.504	602.098
Servizi	4.819.468	3.656.575	1.162.893
Godimento di beni di terzi	3.331.228	2.520.618	810.610
Salari e stipendi	1.541.651	1.235.667	305.984
Oneri sociali	468.891	383.653	85.238
Trattamento di fine rapporto	98.027	75.528	22.499
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	17.412	16.304	1.108
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	118.541	74.399	44.142
Ammortamento immobilizzazioni materiali	795.516	311.014	484.502

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi	57.000	100.000	(43.000)
Altri accantonamenti		619.704	(619.704)
Oneri diversi di gestione	229.161	259.765	(30.604)
	14.205.497	11.379.731	2.825.766

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Insieme ai costi per servizi e ai costi per godimento beni di terzi, sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

La voce più rilevante è il costo per consumi forza motrice che da solo copre il 96,56% (€ 2.634.744) del totale.

Costi per servizi

Anch'essi strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

I costi per servizi, che a fine anno ammontano a € 4.819.468, possono essere suddivisi come segue:

- costi per servizi industriali e tecnici € 4.045.722, pari al 83,95% del totale servizi, che comprende essenzialmente i costi per analisi (€ 192.156), costi per bollettazione all'utenza (€ 471.482), costi per utilizzo personale tecnico esterno alla società (€ 132.606), e costi di manutenzione ordinaria delle reti di adduzione e di distribuzione acqua oltre che degli impianti comunali in gestione, considerando sia l'importo contrattuale sia l'importo per ogni altro intervento sempre di manutenzione ordinaria occorso durante l'anno, per la manutenzione e smaltimento fanghi dei depuratori e manutenzione e spurgo delle reti fognarie sempre riferite ai comuni con ciclo idrico integrato in gestione. Si ritiene opportuno effettuare alcune precisazioni sui costi di manutenzione che a fine anno rilevano in importo complessivo pari a € 3.181.998 e che rappresentano, da soli, l'78,65% dei costi per servizi industriali e tecnici ed il 66,02% del totale costi per servizi:
 - i costi di manutenzione ordinaria sulle reti e centrali (ingrosso e gestioni) acquedotto rilevano a fine anno un importo di € 1.509.946 pari al 47,45% del totale costi di manutenzione, e sono al netto dei lavori di allacciamento nuove utenze sia alla rete consortile sia alle reti comunali, i cui costi figurano invece tra le Immobilizzazioni materiali (voce B dello stato patrimoniale);
 - i costi di manutenzione e spurgo fognatura rilevano a fine anno un importo di € 545.802 pari al 17,15% del totale costi di manutenzione e anche questi sono rilevati al netto dei lavori di allacciamento nuove utenze alle reti comunali, i cui costi figurano invece tra le Immobilizzazioni materiali (voce B dello stato patrimoniale);
 - i costi di manutenzione e smaltimento fanghi sui depuratori rilevano a fine anno un importo di € 1.126.249 pari al 35,39% del

totale costi di manutenzione;

- costi per servizi commerciali € 126.656 che sono rappresentati da costi per spese di pubblicità promozione e pubblicazione, costi per automezzi aziendali e costi per organizzazione convegni e altre iniziative della società;
- costi per servizi amministrativi € 647.090 che comprendono per lo più costi per assicurazioni sul patrimonio aziendale (€ 126.428), costi per affidamento incarichi legali e amministrativi (€ 90.660), commissioni bancarie (€ 95.889), costi telefonici (€ 58.372), costi per utilizzo personale esterno (€ 20.000), costi per buoni pasto, aggiornamento professionale etc. (€ 55.970), spese postali (€ 81.743), costi di manutenzione macchine ufficio (€ 53.317), e altri costi non rilevanti di natura amministrativa per la normale gestione aziendale.

Costi per godimento beni di terzi

Anche in questo caso i costi sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

La voce sicuramente più rilevante è il costo per canoni di concessione reti e impianti dovuto alle società Ascaa e San Donnino Multiservizi per la gestione delle reti e impianti comunali. Tale costo pari a € 3.024.096 copre da solo il 90,78% del totale. Altre voci di costo sono rappresentate da canoni per mutui pregressi ai Comuni in gestione, come previsto da convenzione con ATO2 di parma per € 134.994, canone di affitto sede aziendale per € 147.820 e altri costi di importo non rilevante.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Al 31/12/2011 il totale ammortamenti risulta essere il seguente:

- euro 118.541 per immobilizzazioni immateriali;
- euro 795.516 per immobilizzazioni materiali.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Nell'esercizio 2011 non si sono verificate svalutazioni delle immobilizzazioni.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Nell'esercizio 2011 non si sono verificate svalutazioni dei crediti compresi

nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide.

Accantonamento per rischi

Comprende l'accantonamento per rischi su crediti di euro 57.000.

Altri accantonamenti

Nell'esercizio 2011 non sono stati fatti altri accantonamenti.

Oneri diversi di gestione

Comprendono oltre ai compensi agli Amministratori ed al Collegio Sindacale per la cui specifica si rimanda alle pagine successive, tutte le spese sostenute nell'esercizio, sempre imputabili alla produzione ma non rientranti nelle precedenti classificazioni, quali ad esempio imposte e tasse non sul reddito, sopravvenienze passive, fidejussioni, multe e penali, etc.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2011 (242.869)	Saldo al 31/12/2010 (42.742)	Variazioni (200.127)
----------------------------------	---------------------------------	-------------------------

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	9.753	29.692	(19.939)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(252.622)	(72.434)	(180.188)
Utili (perdite) su cambi			
	(242.869)	(42.742)	(200.127)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi su titoli					
Interessi bancari e postali				2.889	2.889
Interessi su finanziamenti					
Interessi su crediti commerciali					
Altri proventi				6.864	6.864
Arrotondamento					
				9.753	9.753

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi bancari				28.291	28.291
Interessi fornitori					
Interessi medio credito				217.646	217.646
Sconti o oneri finanziari				6.685	6.685
Interessi su finanziamenti					
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni					
Altri oneri su operazioni finanziarie					
Accantonamento al fondo rischi su cambi					
Arrotondamento					
				252.622	252.622

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Nel corso dell'esercizio 2011 non si sono verificate rettifiche di valore di attività finanziarie.

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
(3.173)	698	(3.871)

Descrizione	31/12/2011	Anno precedente	31/12/2010
Plusvalenze da alienazioni	8	Plusvalenze da alienazioni	2.250
Varie	1	Varie	
Totale proventi	9	Totale proventi	2.250
Minusvalenze	(3.182)	Minusvalenze	(1.552)
Imposte esercizi		Imposte esercizi	
Varie		Varie	
Totale oneri	(3.182)	Totale oneri	(1.552)
	(3.173)		698

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
312.834	313.969	(1.135)

Imposte	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
Imposte correnti:	312.834	313.969	(1.135)
IRES	193.631	213.913	(20.282)
IRAP	119.203	100.056	19.147
Imposte sostitutive			

Imposte differite (anticipate)
IRES

IRAP

**Proventi (oneri) da adesione
al regime di consolidato
fiscale / trasparenza fiscale**

312.834

313.969

(1.135)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita, quando presente, viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte.

Le imposte differite vengono calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio.

Le imposte anticipate vengono rilevate quando esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	30.000
Collegio sindacale	28.409

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione
OCCHI EMILIANO

EMILIAMBIENTE SPA

Sede in VIA GRAMSCI, 1 - 43036 FIDENZA (PR) - Capitale sociale Euro 214.211,00 i.v.

Stato patrimoniale riclassificato

Attivo	31/12/2011	31/12/2010	31/12/2009
<i>Attività disponibili</i>	13.923.950	9.427.041	7.138.569
- Liquidità immediate	934.703	397.276	429.531
- Liquidità differite	12.908.750	8.995.071	6.665.962
- Rimanenze finali	80.497	34.694	43.076
<i>Attività fisse</i>	13.744.177	4.876.715	1.991.980
- Immobilizzazioni immateriali	324.900	263.655	130.191
- Immobilizzazioni materiali	13.408.049	4.602.910	1.853.173
- Immobilizzazioni finanziarie	11.228	10.150	8.616
Capitale investito	27.668.127	14.303.756	9.130.549
Passivo			
<i>Debiti a breve</i>	17.843.630	7.951.442	7.739.411
<i>Debiti a medio/ lungo</i>	8.527.090	5.467.987	908.548
<i>Mezzi propri</i>	1.297.407	884.327	482.590
Fonti del capitale investito	27.668.127	14.303.756	9.130.549

EMILIAMBIENTE SPA

Sede in VIA GRAMSCI, 1 - 43036 FIDENZA (PR) Capitale sociale Euro 214.211,00 i.v.

Conto economico riclassificato a valore aggiunto

	30/12/2011		31/12/2010		31/12/2009	
	Valore	%	Valore	%	Valore	%
Ricavi netti	14.344.353	100	11.791.994	100	12.851.650	100
Costi esterni	11.168.168	77,86	9.265.943	78,58	10.498.421	81,69
Valore aggiunto	3.176.185	22,14	2.526.051	21,42	2.353.229	18,31
Costo lavoro	2.125.981	14,82	1.711.152	14,51	1.970.675	15,33
Margine operativo lordo	1.050.204	7,32	814.899	6,91	382.554	2,98
Ammortamenti	914.058	6,37	385.413	3,27	87.267	0,68
Reddito operativo della gestione tipica	136.146	0,95	429.486	3,64	295.287	2,30
Proventi diversi	835.808	5,83	328.267	2,78	496.111	3,86
Reddito operativo	971.954	6,78	757.754	6,43	791.398	6,16
Proventi finanziari	9.753	0,07	29.692	0,25	1.150	0,01
Oneri finanziari	252.622	1,76	72.434	0,61	159.099	1,24
Reddito di competenza	729.085	5,08	715.012	6,06	633.449	4,93
Proventi straordinari e rivalutazioni	9		2.250	0,02	835	0,01
Oneri straordinari e svalutazioni	3.182	0,02	1.552	0,01	14.392	0,11
Reddito ante imposte	725.912	5,06	715.710	6,07	619.892	4,82
Imposte	312.834	2,18	313.969	2,66	471.000	3,66
Reddito (perdita) netta	413.078	2,88	401.741	3,41	148.892	1,16

EMILIAMBIENTE SPA

Sede in VIA GRAMSCI, 1 - 43036 FIDENZA (PR) Capitale sociale Euro 214.211,00 i.v.

Flusso monetario netto al 31/12/2011

Utile (perdita) dell'esercizio	413.078
Ammortamenti dell'esercizio	914.058
(Plusvalenze) o minusvalenze da realizzo immobilizzazioni	
Accantonamenti al TFR	98.027
Accantonamenti ai fondi rischi e oneri	491.475
Utilizzo di fondi rischi e oneri	(333.832)
Decremento per TFR liquidato	(53.927)
Svalutazioni (ripristino) di immobilizzazioni	
Totale	1.528.879
Variazioni delle rimanenze	(45.803)
Variazioni dei crediti	(3.906.830)
Variazioni delle att. Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	
Variazioni dei ratei e risconti attivi e passivi	(704.577)
Variazioni dei debiti finanziari, commerciali e diversi entro 12 mesi	9.536.303
Totale	6.407.972

Rendiconto finanziario al 31/12/2011

Disponibilità monetarie (disavanzo) iniziali	(77.022)
Fonti	
Fonti interne	
1. Flusso monetario netto delle operazioni d'esercizio	6.407.972
2. Valore di realizzo delle immobilizzazioni	
Totale	6.407.972
Fonti esterne	
1. Incremento di debiti e finanziamenti a medio - lungo termine	2.276.877
2. Contributi in conto capitale	
3. Apporti liquidi di capitale proprio	
4. Altre fonti	
Totale	2.276.877
Totale fonti	8.684.849
Impieghi	
Investimenti in immobilizzazioni	
1. Immateriali	179.786
2. Materiali	9.607.997
3. Finanziarie	
Totale	9.787.783
Altri impieghi	
1. Rimborso di finanziamenti	
2. Distribuzione di utili e riserve	
3. Rimborso di capitale sociale	
4. Altri impieghi	
Totale	
Totale impieghi	9.787.783
Variazione netta delle disponibilità monetarie	(1.102.934)
Disponibilità monetarie (disavanzo) finali	(1.179.956)

EMILIAMBIENTE SPA

Sede in VIA GRAMSCI, 1 - 43036 FIDENZA (PR) Capitale sociale Euro 214.211,00 i.v.

Indici di bilancio al 31/12/2011

	31/12/2011	31/12/2010
Indici finanziari		
Liquidità primaria	0,78	1,18
Liquidità secondaria	0,78	1,19
Indici di rotazione (espressi in giorni)		
Rotazione rimanenze	10,67	5,93
Rotazione crediti	279,79	235,95
Rotazione debiti	501,59	251,88
Indici reddituali espressi in percentuale		
R.O.E.	0,47	0,83
R.O.I.	0,04	0,05
R.O.D.	0,03	0,01
Indici di produttività		
Utile operativo su dipendenti	23.706	24.443
Utile netto su dipendenti	10.075	12.959
Ricavi vendite e prestazioni su dipendenti	349.862	380.386
Indici di solidità		
Indice di indebitamento	18,58	13,36
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,60	1,13